



Università
Ca' Foscari
Venezia



Ca' Foscari
sostenibile

Bilancio di sostenibilità 2016

Introduzione del Rettore

Il bilancio di sostenibilità racconta Ca' Foscari, la sua mission, i suoi obiettivi, la sua struttura, attraverso i numeri del nostro Ateneo - il personale, gli studenti, le sedi - e delle nostre azioni, nella didattica, nella ricerca, e nel public engagement.

Racconta Ca' Foscari e la sua responsabilità sociale, nei confronti della comunità locale e dei diversi stakeholder.

La stesura del bilancio è essa stessa un'occasione per fare il punto sulle attività e gli obiettivi che ci siamo prefissati, per avviare riflessioni e stimolare il confronto.

Ciascuna macro-area di cui è composto il documento racconta infatti una parte della nostra identità, dei nostri valori e della nostra mission e consente di verificare la realizzazione degli obiettivi stabiliti.

La sostenibilità è un impegno sancito dal nostro statuto, che continueremo a perseguire a tutti i livelli delle nostre attività.



Michele Bugliesi

Rettore Università Ca' Foscari Venezia

Indice

Ca' Foscari	4
Ca' Foscari in cifre Missione Contesto Organizzazione Valori Stakeholder	
Valore	12
Valore attratto Valore distribuito Supply chain e GPP	
Ambiente	16
Consumi Immobili Interventi edilizi Emissioni Mobilità	
Personale	22
Composizione per genere Conciliazione famiglia e lavoro Formazione	
Studenti	28
Composizione per genere Diritto allo studio Disabilità Occupazione	
Imparare	34
Offerta formativa tematica Didattica innovativa Attività extra-curricolari	
Scoprire	40
Spin-off Gruppi di ricerca Finanziamenti alla ricerca tematica HRS4R	
Coinvolgere	44
Comunicazione Iniziative RUS Ca' Foscari per il mondo	
Indice GRI - Global Reporting Initiative	48
Tabella KPI	50

Guida metodologica al bilancio di sostenibilità

Il bilancio di sostenibilità è uno strumento di trasparenza che permette all'Ateneo di dar conto agli stakeholder degli impatti economici, sociali e ambientali delle proprie attività.

Tutti i dati fanno riferimento all'anno solare 2016 e all'anno accademico 2015/16 e sono stati estratti dai documenti ufficiali approvati dagli organi di governo - Relazione Unica di Ateneo 2016 e Bilancio Consuntivo 2016 - o forniti dagli uffici di competenza.

Nel documento si è voluto sottolineare il legame con gli altri strumenti di comunicazione e rendicontazione dell'Ateneo, indicando ove possibile i riferimenti alla Relazione Unica e al sito web, in modo da permettere una lettura approfondita e trasversale per ciascuno argomento.

Nella redazione sono state seguite le linee guida GRI-G4 (Global Reporting Initiative), standard internazionale riconosciuto per quanto riguarda la rendicontazione sociale; i relativi indicatori sono riepilogati in chiusura della pubblicazione.

In linea di continuità con l'edizione precedente, nel bilancio di sostenibilità 2016 è stata mantenuta la suddivisione in otto macroaree, individuando per ognuna un set di indicatori chiave (KPI), dei quali viene indicato l'andamento nell'ultimo triennio. Tali indicatori sono riportati in un'unica tabella nell'allegato finale, in modo da renderne più agevole la consultazione e il confronto.

Lungo il testo sono presenti alcuni simboli:

 indicatore GRI4

 pagina di riferimento in Relazione Unica 2016

 link sul sito web d'Ateneo

Il documento è disponibile e consultabile da tutti sul sito d'Ateneo nell'area "Ca' Foscari sostenibile".

Offerta formativa	a.a. 2015/2016
CdL Triennali	16
CdL Magistrali	28
Master I livello	25
Master II livello	9
Corsi di dottorato	12

Comunità studentesca	2016	variazione 2015
Iscritti/e	21.772	+3,21%
Studenti/esse stranieri	1.127	-0,87%
Mobilità incoming	483	+35,29%
Mobilità outgoing	808	+16,93%
Part-time	759	-2,57%
Laureati/e	4.798	+2,87%

Personale	2016	variazione 2015
Professori/esse	353	-0,28%
Docenti a contratto	141	-8,44%
Ricercatori/trici	135	-7,53%
Visiting professor	82	-18,81%
PTA	575	+3,05%
Collaboratori/trici	56	+7,69%
CEL	74	-5,13%
Assegni di ricerca	184	-9,36%

L'Università Ca' Foscari, come Venezia - città che la ospita - è crocevia di culture, campi di ricerca, idee e creatività. Nata nel 1868 come Scuola Superiore di Commercio, è oggi un'università pubblica di medie dimensioni, che ha sede nel centro storico di Venezia e in terraferma con due campus, a Mestre e a Treviso. Ca' Foscari è posizionata tra le 200 migliori università al mondo nel ranking QS nelle categorie scientifiche Economics/Econometrics e Modern Languages. Inoltre risulta tra le 5 migliori università in Italia in altre quattro categorie scientifiche che corrispondono ad aree distintive della ricerca e della didattica: History and Archeology, Accounting and Finance, Development Studies, Environmental Sciences. Queste discipline rappresentano sia la tradizione accademica di Ca' Foscari, nata come scuola superiore di commercio, sia le tendenze da rafforzare ulteriormente per posizionarsi come leader riconosciuto a livello internazionale.

Missione

Nel perseguimento dell'eccellenza nei diversi campi di studio, l'Università promuove, garantisce e coordina la **libera attività di ricerca** dei docenti, fornendo i necessari strumenti e attivando gli opportuni incentivi.

Il **Piano Strategico di Ateneo** pubblicato nel 2016 definisce la mission di Ca' Foscari nelle sue tre principali aree di intervento:

- 1. promuovere il progresso scientifico**, attraverso una ricerca d'eccellenza, in grado di affrontare le sfide globali e di avere un impatto trasversale fra le varie discipline;
- 2. promuovere un'esperienza di studio trasformativa**, fondata su programmi di tutorato dedicati, un'offerta didattica ispirata dalla ricerca e guidata dalle esigenze degli stakeholder e una vita studentesca piena e coinvolgente;
- 3. agire come istituzione trasparente e responsabile**, che, grazie alla cultura e all'eccellenza accademica, promuove l'innovazione sociale e lo sviluppo economico.

☰ Presentazione di Ca' Foscari, Missione, p. 9

Contesto

Venezia è una città straordinaria: universalmente considerata una tra le più belle città del mondo, è annoverata tra i patrimoni dell'umanità tutelati dall'UNESCO. Questo contesto prestigioso rende i contatti con altre realtà culturali ed economiche, sia nazionali che internazionali, più facili. Tuttavia, Venezia è una città che può essere particolarmente difficile da vivere per le sue caratteristiche, che comportano varie problematiche, prima fra tutte una residenzialità costosa per gli studenti e le loro famiglie. Inoltre, date le caratteristiche urbanistiche della città, Ca' Foscari è distribuita in un numero di strutture spesso distanti tra loro e in edifici storici che, per la loro rilevanza e antichità, necessitano di interventi conservativi costosi e vincolati dalle leggi sul patrimonio artistico. Tale vincolo può essere però una spinta verso **interventi sostenibili** a livello energetico ed edilizio.

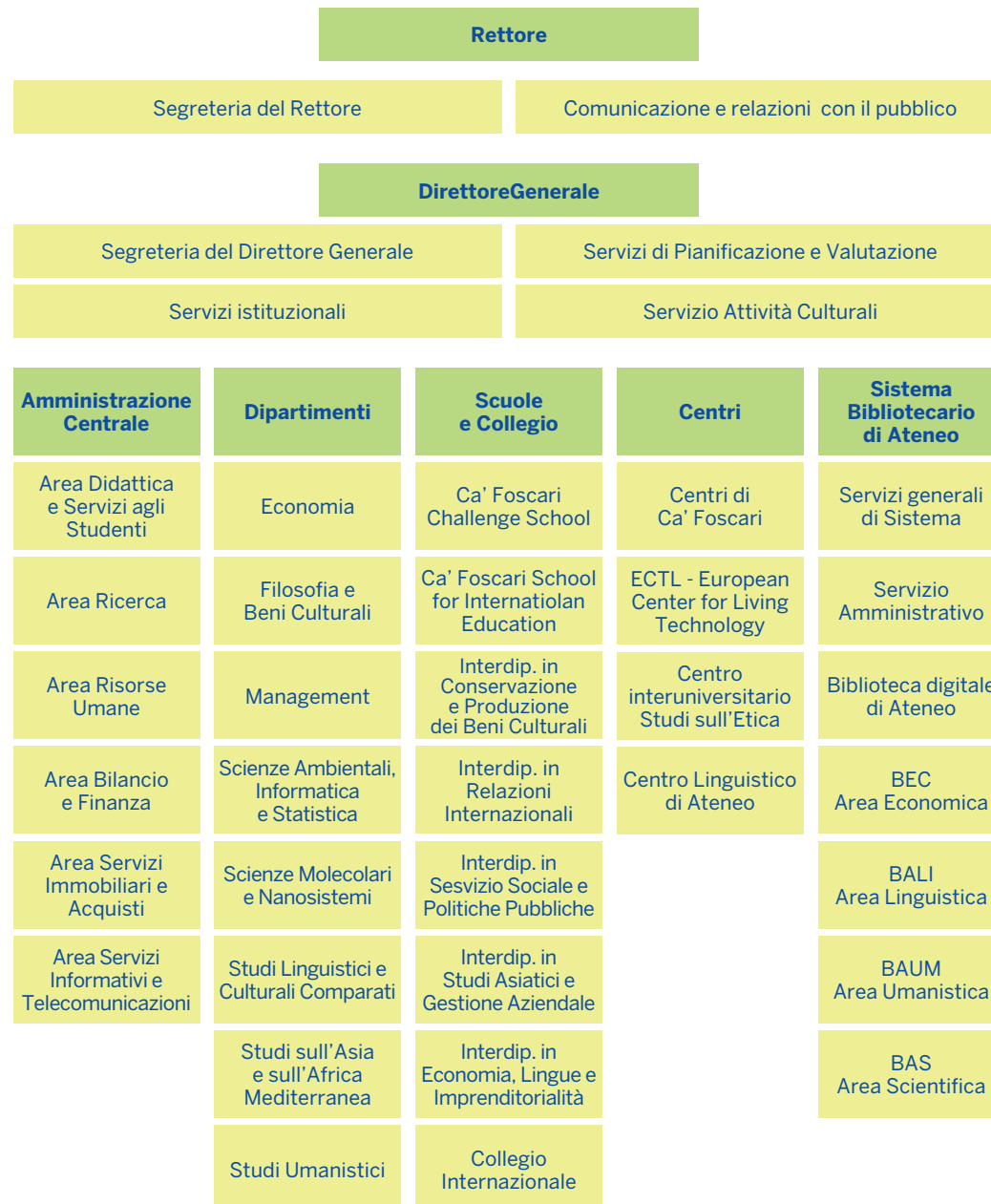
La comunità di studenti dell'Ateneo è **cresciuta stabilmente** negli ultimi 5 anni, passando dai 5.213 studenti reclutati nell'anno accademico 2010/2011 ai **6.970 studenti** reclutati nell'anno accademico 2015 /2016, con un **incremento del 33%** in cinque anni. Inoltre, se si esamina la composizione della comunità degli studenti, emerge come oltre il 70% provenga dal Veneto, il 20% da altre aree d'Italia, mentre il 5% è internazionale.

Per quanto riguarda la ricerca, Ca' Foscari vanta un posizionamento accademico riconosciuto nelle discipline chiave della sua tradizione: **economia** e **lingue straniere**, in particolare quelle orientali. Negli ultimi anni l'Ateneo ha investito sulla creazione di **gruppi di ricerca interdisciplinare**, quale importante opportunità per incrementare l'accesso ai finanziamenti su bandi competitivi.

Organizzazione

Ca' Foscari è composta dall'**Amministrazione centrale, otto Dipartimenti, tre Scuole di Ateneo**, quattro Scuole interdipartimentali (disattivate nel corso del 2017), diversi Centri e il **Sistema Bibliotecario di Ateneo**.

☰ Presentazione di Ca' Foscari, L'organizzazione, p. 12



organigramma al 31/12/2016

Responsabilità sociale e ambientale

Lo sviluppo sostenibile è definito come uno sviluppo che soddisfa i bisogni del presente senza compromettere la capacità delle future generazioni di soddisfare i propri bisogni. Per raggiungerlo è importante armonizzare tre elementi fondamentali: la **crescita economica**, l'**inclusione sociale** e la **tutela dell'ambiente**. Questi tre dimensioni sono indivisibili per attuare una vera sostenibilità.

Dal 2010 l'Università Ca' Foscari ha fatto proprio questo concetto di sostenibilità, identificandola come un processo attraverso cui minimizzare l'impatto sull'ambiente e sulle risorse naturali, promuovere il benessere della comunità, l'equità sociale e lo sviluppo economico, prestando particolare attenzione alla **responsabilità nella formazione degli studenti**, i cui comportamenti e decisioni future saranno influenzati anche dalle esperienze acquisite durante la loro vita universitaria.

L'Ateneo promuove l'adozione della prospettiva di sostenibilità nelle sue attività e principali missioni: incentiva una **didattica di eccellenza** e una **ricerca innovativa**, che aumentino la conoscenza dei fenomeni globali e propongano nuove soluzioni, favorendone l'**applicazione diretta nella società**, con l'obiettivo di diventare **motore propulsore di innovazione e di benessere** per la città, il territorio, il pianeta.

Per questo Ca' Foscari si impegna a realizzare **progetti di engagement** per gli stakeholder interni e per l'intera comunità, coinvolgendo soggetti eterogenei - locali, nazionali e internazionali - in modo da agire per promuovere la diffusione di un modello di sviluppo sostenibile, attraverso lo scambio di best practice e l'unione di competenze scientifiche e operative diverse.

L'Ateneo è parte di numerosi network nazionali e internazionali che si occupano di responsabilità sociale e di sviluppo sostenibile:



PRME



☰ La policy di sostenibilità di Ca' Foscari, L'evoluzione di Ca' Foscari sostenibile, p. 212

Valori principi e codici

Ca' Foscari si è dotata negli anni di strumenti, codici e policy per ribadire i principi della propria azione e garantire alla propria comunità **pari opportunità nella ricerca, nello studio e nel lavoro**.

Statuto d'Ateneo

L'attuale Statuto di Ca' Foscari è entrato in vigore il 2 ottobre 2011, recependo la riforma dell'università voluta dal MIUR. Nello Statuto vengono illustrati i principi fondamentali dell'Ateneo e sono definiti gli organi e le strutture in cui si esplica l'azione di Ca' Foscari.

[Ateneo / Chi siamo / Statuto, norme e regolamenti / Statuto](#)

Codice etico

Il 21 ottobre 2014 è stato emanato il nuovo Codice etico di Ateneo (D.R. n. 795), in cui si enunciano i valori fondamentali e gli impegni assunti dall'Ateneo, volti a promuovere la dimensione etica, sociale e ambientale nelle attività istituzionali e si definiscono i comportamenti, rafforzando la cultura della responsabilità, di coloro che operano all'interno, con e per l'Ateneo, nell'esercizio delle proprie funzioni e attività.

[Ateneo / Chi siamo / Statuto, norme e regolamenti / Codici / Codice etico](#)

Codice di comportamento

È il codice di comportamento dell'Università Ca' Foscari Venezia che integra e specifica il codice di comportamento nazionale. Si applica a tutto il personale dipendente, a tempo indeterminato e determinato, tecnico e amministrativo, compresi i collaboratori ed esperti linguistici, i tecnologi e i dirigenti.

[Ateneo / Chi siamo / Statuto, norme e regolamenti / Codici / Codice di comportamento](#)

Carta degli Impegni di Sostenibilità

L'Università si è dotata di una Carta degli Impegni per la Sostenibilità, in cui definisce gli obiettivi volti a minimizzare il proprio impatto sull'ambiente e sulle risorse naturali, ad aumentare la coesione sociale e a ridurre le disuguaglianze al suo interno, a favorire la crescita culturale e il progresso economico sostenibile del territorio. Dal 2015 gli impegni di sostenibilità sono inclusi nel piano triennale della performance, diventando parte integrante della programmazione di Ateneo.

[Ateneo / Chi siamo / Piani, valutazione e trasparenza / Carta degli impegni di sostenibilità](#)

Codice di condotta dei dipendenti pubblici

Si tratta del codice che definisce i doveri minimi di diligenza, lealtà, imparzialità e buona condotta che i pubblici dipendenti sono tenuti a osservare. È stato emanato nel 2013 e le previsioni di questo codice sono integrate e specificate dai codici di comportamento adottati dalle singole amministrazioni.

[Ateneo / Chi siamo / Statuto, norme e regolamenti / Codici / Codice di condotta dei dipendenti pubblici](#)

Diritti e doveri dello studente

Al titolo VII del Regolamento Carriere degli Studenti, nel quadro dei principi ispiratori dello Statuto e del Codice etico e ispirandosi a principi di trasparenza e responsabilità, l'Ateneo ha adottato una Carta dei diritti e doveri degli studenti iscritti ai propri corsi di studio. L'Ateneo inoltre assicura forme e strumenti di pubblicità dei procedimenti e delle decisioni relative alle carriere degli studenti, promuovendo al contempo la loro partecipazione ai procedimenti riguardanti la loro carriera.

[Ateneo / Chi siamo / Statuto, norme e regolamenti / Regolamenti / Studenti / Carta dei diritti e doveri dello studente](#)

Codice di condotta per la prevenzione e la lotta contro il fenomeno del mobbing

Il codice di condotta per la prevenzione e lotta contro il mobbing fa riferimento al codice etico dell'Università nel rifiutare ogni comportamento discriminatorio, di abuso e/o fastidio sessuale e di mobbing, al fine di creare un ambiente di lavoro e di studio fondato sul benessere e improntato al dialogo e alle corrette relazioni interpersonali. L'obiettivo è di evitare qualsiasi forma di violenza morale o psichica nell'ambito del contesto lavorativo, attuata dal datore di lavoro o da dipendenti nei confronti di altro personale di grado uguale, inferiore o superiore.

[Ateneo / Chi siamo / Statuto, norme e regolamenti / Codici / Codice antimobbing](#)

Codice di condotta contro le molestie sessuali

Il codice di condotta contro le molestie sessuali mira a prevenire le molestie sessuali e a tutelare la dignità delle lavoratrici e dei lavoratori, delle studentesse e degli studenti dell'Università Ca' Foscari. Ha il fine di affermare la dignità della persona e di prevenire comportamenti connotabili come molestie sessuali nei luoghi di studio e lavoro, e favorire la soluzione positiva di eventuali procedimenti.

[Ateneo / Chi siamo / Statuto, norme e regolamenti / Codici / Codice di condotta contro le molestie sessuali](#)

Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT)

Il piano riunisce in un unico documento il piano triennale di prevenzione della corruzione e il programma triennale per la trasparenza e l'integrità, precedentemente distinti. Si tratta di un adempimento normativo che ha la funzione di aumentare l'accessibilità delle informazioni che riguardano l'organizzazione e l'attività di Ca' Foscari e di mappare i processi a rischio corruzione presenti, definendone le relative contromisure. Le azioni di risposta sono monitorate periodicamente al fine di controllare l'impatto organizzativo e l'efficacia di ciascuna.

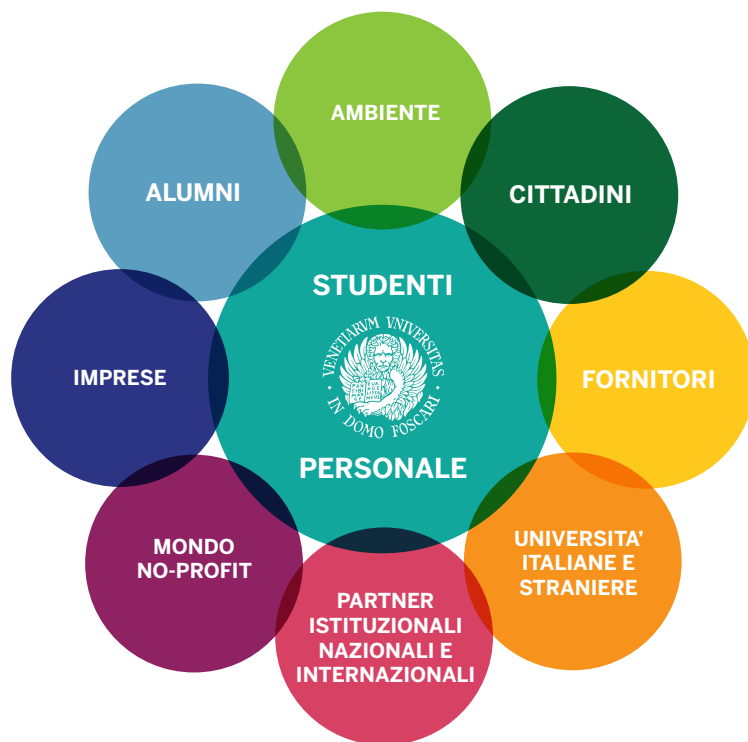
[Ateneo / Chi siamo / Piani, valutazione e trasparenza / Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza](#)

Whistleblowing policy

La Legge 190/2012 ha introdotto nell'ordinamento italiano una norma specifica finalizzata a tutelare il dipendente pubblico che segnala condotte illecite all'interno dell'ambiente di lavoro, e che favorisca l'emersione di fattispecie di illecito. Tale strumento è noto nei paesi anglosassoni come whistleblowing. Nel 2016 Ca' Foscari ha dato concreta attuazione a questo istituto, estendendolo anche ai propri collaboratori, agli studenti e a chiunque intenda segnalare fatti o comportamenti illeciti.

[Amministrazione trasparente / Altri contenuti / Whistleblowing - segnalazione](#)

Stakeholder dell'Ateneo



Studenti e dottorandi

Ca' Foscari si preoccupa di fornire ai propri studenti e dottorandi una formazione senza discriminazioni, che li prepari in modo adeguato al mondo del lavoro e della ricerca, anche attraverso lo sviluppo di competenze trasversali. Mira inoltre a dare loro gli strumenti per vivere appieno l'esperienza universitaria, sentendosi parte di una comunità e integrandosi nella città. Particolare attenzione è rivolta agli studenti stranieri, per attrarre i quali vengono rafforzate le partnership con le università straniere e fornita un'ampia offerta formativa in lingua inglese.

Personale

Altro importante stakeholder interno è il personale, docente e tecnico amministrativo, per il quale, pur tra varie difficoltà contingenti, l'Ateneo attiva occasioni per raccogliere i fabbisogni emergenti, finalizzate allo sviluppo di apposite risposte organizzative e di servizi, di cui rende conto attraverso diversi canali. Ca' Foscari mira valorizzare le competenze di ciascuno, fornendo formazione e condizioni di lavoro e ricerca adeguate, nonché un ambiente che favorisca il benessere del proprio personale.

Alumni

Nel 2012 si è sviluppata la community "Ca' Foscari Alumni" che oggi conta oltre 7.000 iscritti e riunisce ex studenti che condividono non solo l'esperienza formativa comune, ma anche l'identità, l'unicità e i valori che Ca' Foscari racchiude in sé. Ca' Foscari mira a fornire loro una piattaforma di interazione e occasioni di confronto con il mondo universitario, in ottica di scambio di esperienze e incrocio di professionalità.

Fornitori

Tra gli stakeholder esterni dell'Università ci sono sicuramente i fornitori, con i quali Ca' Foscari spesso sviluppa relazioni in ottica di sperimentazione, come per esempio il Green Public Procurement.

Altre università

Ca' Foscari si pone in dialogo con le altre università italiane e straniere, sia attraverso accordi di scambio per quanto riguarda la didattica e la ricerca, sia per quanto riguarda modelli organizzativi e scambio di best practice, entrando a far parte di network nazionali e internazionali, in ottica di reciproca crescita.

Cittadini

Ca' Foscari coinvolge la cittadinanza e la comunità veneziana attraverso iniziative ed eventi culturali aperti al pubblico, che mirano a diffondere le tematiche di ricerca studiate all'interno dell'Ateneo, coinvolgendo personalità ed esperti esterni. Contribuisce inoltre a rivitalizzare il tessuto urbano, attraverso la presenza diffusa all'interno di tutta la città, condividendone la visibilità a livello nazionale e internazionale del territorio.

Imprese

L'Ateneo svolge attività di ricerca, consulenza e formazione per conto terzi e stringe convenzioni e accordi di collaborazione nei settori dell'informazione scientifica, della didattica e della ricerca. Ca' Foscari si occupa inoltre di favorire l'incontro tra studenti e aziende, attraverso giornate e workshop dedicati.

Partner

Ca' Foscari intrattiene rapporti con molte istituzioni, organizzazioni e imprese, che spesso diventano partner di progetti di ricerca o di formazione, contribuendo così alla crescita culturale e allo sviluppo innovativo del territorio e della realtà accademica, sviluppando nuove sinergie e permettendo la sostenibilità anche economica di molti progetti.

No-profit

Ca' Foscari, consapevole del proprio ruolo sociale, ha sviluppato negli anni diverse convenzioni con enti ed organizzazioni no-profit per sviluppare politiche e azioni comuni nel campo del welfare, dell'ecologia, della promozione culturale e dell'innovazione sociale.

Ambiente

Ca' Foscari si impegna a diffondere una cultura di attenzione e tutela ambientale a tutti i propri stakeholder, anche potenziando la ricerca scientifica tematica legata alla tutela ambientale, in particolare per quanto riguarda l'ecosistema lagunare, lo studio del clima globale e delle strategie di mitigazione, lo sviluppo di un sistema di turismo sostenibile. Si impegna inoltre a migliorare la performance ambientale dei propri edifici.

Valore

Composizione valore nel 2016

Valore economico attratto	€ (milioni di)	% sul totale
Contribuzione studentesca	39,88	26,6%
Contributi dallo Stato	81,16	54,1%
Contributi dalla Regione	11,11	7,4%
Contributi da UE	7,33	4,9%
Contributi da altri soggetti	5,46	3,6%
Ricavi da vendita commerciale	1,46	1%
Altri proventi	3,66	2,4%
TOTALE	150,06	100%

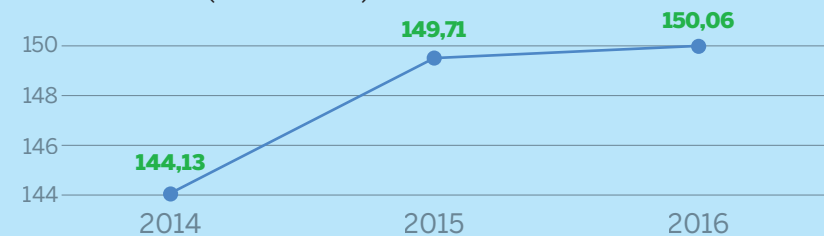
Valore economico distribuito direttamente (milioni di €)



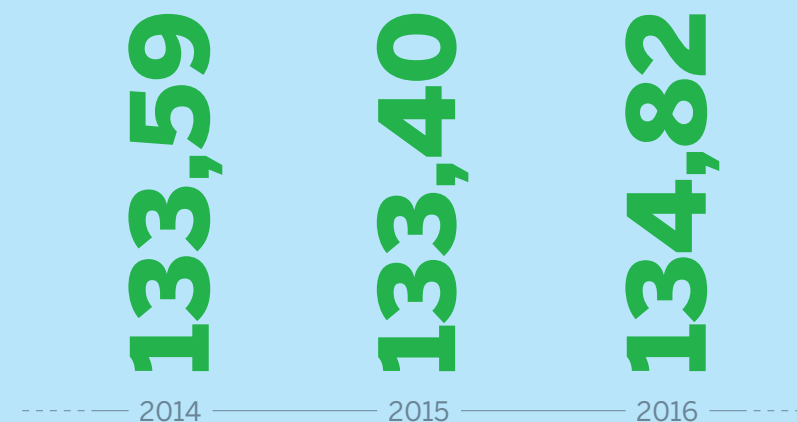
103,77 Risorse umane
8,17 Fornitori
1,17 Capitale di credito
1,09 Pubblica Amministrazione
114,20 TOTALE

L'Università è un'organizzazione che genera un impatto significativo sugli stakeholder e sul sistema economico locale, nazionale e internazionale. Un Ateneo infatti non solo produce servizi rivolti al consumo collettivo quali la ricerca, la didattica e la diffusione di conoscenza, ma ridistribuisce anche risorse e ricchezza.

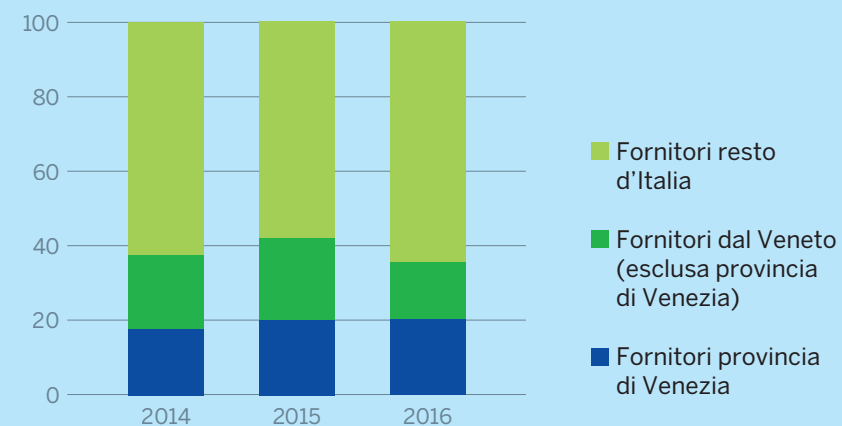
Valore attratto (in milioni di €)



Valore distribuito in modo diretto (milioni di €)



Provenienza dei fornitori (% sul totale)



Valore economico

Dal Bilancio consuntivo del 2016 si evidenzia un risultato di **esercizio positivo pari a € 6.754.396**. Il risultato favorevole crea maggiori risorse a sostegno degli equilibri futuri, di cui va data lettura tenendo adeguatamente in considerazione gli impegni già assunti dall'Ateneo per il futuro, rappresentati in parte prevalente da investimenti in edilizia già avviati e di altre obbligazioni giuridiche già assunte, nonché della programmazione del triennio 2017-2019 in termini di equilibri economici.

[Ateneo / Chi siamo / Piani, valutazione e trasparenza / Amministrazione trasparente / Bilanci](#)

Valore economico attratto

La quota di valore economico attratto che deriva dalla Pubblica Amministrazione è pari a **€ 92.262.463** (contributi provenienti dallo stato e dalla regione Veneto), mentre quella da organismi internazionali è di **€ 7.327.585**. Il dettaglio è presentato a pagina 12.

Valore distribuito direttamente

L'Università distribuisce la propria ricchezza, ossia il valore economico attratto, in modo diretto e in modo indiretto.

Il valore attratto viene redistribuito in modo diretto dall'Ateneo attraverso la **remunerazione di tutti i portatori di fattori produttivi**, nello specifico:

- il personale, quindi i lavoratori dipendenti (docenti, ricercatori e personale tecnico amministrativo) e i collaboratori;
- i beneficiari di borse di studio pre (studenti) e post-lauream (dottorandi e assegnisti);
- i fornitori, attraverso l'acquisto di beni e servizi, il godimento di beni di terzi e gli oneri diversi di gestione;
- il capitale di credito, per gli interessi passivi relativi ai prestiti;
- la Pubblica Amministrazione, attraverso il pagamento di imposte dirette e indirette.

Distribuzione diretta del valore	€ (milioni di)	% sul totale
Risorse umane:	77,41	57,4
Personale docente e di ricerca	51,59	
Personale dirigente e tecnico amministrativo	23,09	
Co.co.co.	0,56	
Altri costi per il personale	2,17	
Interventi a favore degli studenti	27,04	20,1
Trasferimenti passivi verso terzi	4,98	3,7
Fornitori	23,04	17,1
Capitale di credito	1,17	0,8
Pubblica Amministrazione	1,18	0,9
TOTALE	134,82	100

Supply chain e GPP

L'Università Ca' Foscari, come tutte le Pubbliche Amministrazioni, effettua la maggior parte dei propri acquisti tramite **Consip** (Concessionaria Servizi Informativi Pubblici) e **MePA** (Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione).

Consip è una società per azioni del Ministero dell'Economia e delle Finanze. In qualità di centrale di committenza nazionale, realizza il **Programma di razionalizzazione degli acquisti nelle PA**, che mette a disposizione di amministrazioni e imprese, modalità e strumenti innovativi di acquisto (Convenzioni, Mercato Elettronico, Accordi quadro). Sulla base di specifiche convenzioni, supporta le singole amministrazioni su tutti gli aspetti del processo di approvvigionamento.

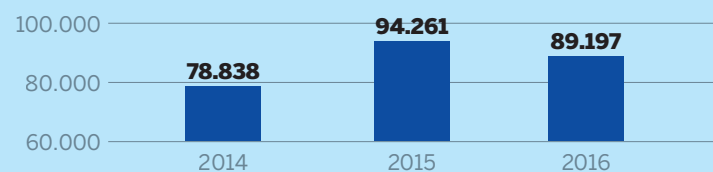
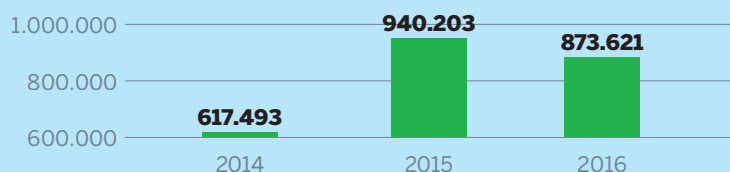
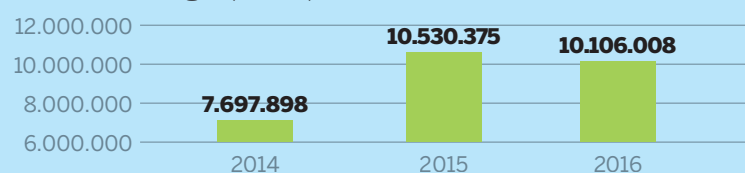
Il MePA garantisce alle Pubbliche Amministrazioni la **trasparenza e tracciabilità** dell'intero processo d'acquisto, permettendo di confrontare prodotti offerti da fornitori presenti su tutto il territorio nazionale e dando la possibilità di emettere richieste di offerta.

Progetti di Ateneo sul Green Public Procurement

Data la crescente attenzione normativa dedicata agli acquisti verdi e in particolare al Green Public Procurement per il 2015 e il 2016 l'Ateneo ha realizzato il progetto "**Green Public Procurement. Vincoli e opportunità per imprese e pubbliche amministrazioni**" in collaborazione con la Fondazione Ca' Foscari e grazie al finanziamento della Camera di Commercio Venezia Rovigo Delta Lagunare.

Il progetto ha avuto l'obiettivo di analizzare la **diffusione della cultura della responsabilità sociale d'impresa**, sia nella PA che nelle imprese locali, con particolare attenzione al settore degli acquisti.

All'indagine ha fatto seguito una giornata a cui hanno partecipato rappresentanti delle PA e delle imprese, in cui grazie allo scambio di best practice sono state elaborate alle soluzioni per superare le criticità esistenti, tanto per i fornitori quanto per il committente pubblico. L'Ateneo ha inoltre organizzato un **incontro di formazione sul GPP** e le relative novità normative, rivolto a tutti i tecnici amministrativi dell'Ateneo, con particolare attenzione a chi effettua gli acquisti.

Comfort di aule, laboratori, spazi di studio (da 1 a 4)**Consumo acqua** (in m³)**Consumo gas** (in Sm³)**Consumo energia** (in kWh)

Ca' Foscari negli ultimi anni si è impegnata in un processo di rinnovamento del proprio patrimonio edilizio, attraverso interventi che ne hanno modificato in modo sensibile le caratteristiche. Sono stati infatti messi in funzione nuovi spazi ed è stata programmata la realizzazione di complessi ed edifici di nuova costruzione, necessari per assicurare spazi consoni al crescente numero di studenti e a garantire le condizioni necessarie per svolgere ricerca di eccellenza in modo sicuro e con più strumenti. Lo sviluppo edilizio dell'Ateneo si è concentrato in aree urbane ad alto potenziale della città lagunare e della terraferma, in un'ottica di riqualificazione e rivitalizzazione che tiene conto del delicato ecosistema veneziano.

Sedi dell'Ateneo

Ca' Foscari svolge le sue attività in **29 sedi** dislocate all'interno del comune di Venezia e nella città di Treviso, molto diverse tra loro per caratteristiche strutturali, destinazioni d'uso e vincoli paesaggistici. La maggior parte si trova infatti nel centro storico di Venezia e si tratta di edifici storici di epoche diverse, riadattati negli anni per le necessità legate alla vita università, tenendo conto degli aspetti storico-artistici e delle relative tutele edilizie e dei regolamenti in atto nel centro storico veneziano. A queste si aggiungono il campus scientifico di Via Torino, recentemente ampliato con nuovi edifici, e il campus di Treviso.

Valore degli immobili al 31/12/2016

€ (milioni di)

Terreni e fabbricati	61,25
Impianti e attrezzature	3,52
Attrezzature scientifiche	2,24
Mobili e arredi	3,83

Interventi edilizi**Ristrutturazione per la nuova Science Gallery Venice**

Un importante intervento edilizio avviato nel 2016 riguarda la ristrutturazione del magazzino 4 di S. Basilio. L'Autorità Portuale di Venezia ha dato l'immobile in concessione a Ca' Foscari per lo svolgimento delle attività istituzionali e culturali dell'Ateneo e per l'insediamento della **Science Gallery Venice**. Il fabbricato si trova attualmente in stato di abbandono e richiede una ristrutturazione completa che consentirà una completa **rigenerazione urbana**.

La Science Gallery Venice è un progetto, realizzato dalla collaborazione tra l'Ateneo e il **Distretto Veneziano per la Ricerca e l'Innovazione**, che unirà scienza e tecnologia, arte e design, ispirando nuovi modi di pensare e generando innovazione.

Al suo interno ci saranno veri e propri laboratori aperti, innescando nuove forme di **collaborazione tra scienziati e creativi**, sviluppando innovative forme di didattica e valorizzando la ricerca d'eccellenza portata avanti dalle università e dalle altre istituzioni scientifiche veneziane in tutti i campi del sapere.

Con questo progetto l'Università Ca' Foscari Venezia coinvolgerà i giovani e la comunità veneziana in un ambiente pensato per raccogliere talenti a livello internazionale. Science Gallery Venice creerà e ospiterà esposizioni ed eventi.

Residenze universitarie

In un'ottica di sostenibilità ambientale, sociale ed economica l'Ateneo ha programmato e approvato lo sviluppo di **3 residenze studentesche** per un totale di quasi **1000 posti letto**, con l'obiettivo di promuovere la residenzialità degli studenti nel territorio veneziano.

Le residenze mirano a migliorare **l'integrazione della comunità studentesca con il tessuto urbano**, a riqualificare e valorizzare aree cittadine ad alto potenziale e a facilitare la mobilità degli studenti, rendendo Ca' Foscari parte attiva della crescita e impegno sociale per la città.

Durante l'anno 2016 sono stati fatti alcuni passi avanti nelle procedure amministrative relative agli incarichi per i lavori:

- **Santa Marta**, dopo aver definito con il MIUR il cofinanziamento per la realizzazione della residenza, è stata approvata la progettazione definitiva del lotto 2 che partirà a fine luglio del 2017.
- **San Giobbe**, il CdA ha approvato il progetto esecutivo, ed approvato dal MIUR, per un impegno di spesa dei lavori di **€ 27.784.499,22**, dei quali € 4.978.673,22 a carico dell'Università.

Giardino di Ca' Bembo

Nell'anno 2016 è stato approvato il progetto di bonifica del giardino di Ca' Bembo alla Regione Veneto, e la stima dei costi per l'intervento ammonta a circa **€ 500.000**.

L'intervento di bonifica è necessaria in quanto dall'analisi di rischio elaborata sulla base del piano di caratterizzazione del terreno e delle acque di falda approvato dalla Regione Veneto, è risultato che per il top-soil (i primi 30 cm di suolo superficiale) esistono rischi non tollerabili a causa della presenza di diossine e per casi di ingestione e contatto dermico.

L'avvio del cantiere non può tuttavia procedere per motivi di sicurezza in quanto è in corso la mediazione con i rappresentanti del gruppo studentesco che stanno occupando l'appartamento al piano terra.

Consumi energetici

Nel corso del 2016 gli interventi di manutenzione ordinaria nelle diverse sedi dell'Ateneo sono state realizzate mediante il **contratto Multiservizi Integrati di Manutenzioni (MIM)**. Inoltre a fine 2016 il CdA ha approvato l'adesione alla **Convenzione CONSIP "SIE Lotto 3 - Servizio Integrato Energia**, con validità dal 2017 al 2023. La convenzione prevede la gestione dei servizi di manutenzione ordinaria degli impianti elettrici, degli impianti meccanici oltre alla fornitura di energia elettrica e di gas metano; servizi integrati con gli strumenti tipici dell'Efficienza Energetica nel rispetto delle disposizioni in materia contenute nel D.lgs. 115/2008.

I consumi per l'anno 2016 sono **complessivamente diminuiti** rispetto allo scorso anno, questo grazie a interventi correttivi e di manutenzione che hanno permesso di rendere più efficiente la gestione dei vari impianti.

In particolare sono state eseguite delle verifiche sui sistemi di controllo e regolazione degli impianti di riscaldamento e raffrescamento al fine di ridurre i consumi a parità di prestazioni anche in relazione all'effettivo utilizzo degli spazi.

Su tutti gli edifici che non ne erano provvisti sono state installate le valvole termostatiche sugli elementi radianti.

Consumi	2016	variazione 2015
Acqua	89.197 m ³	-5,37%
Gas	873.621 Sm ³	-7,08%
Energia elettrica	10.106.008 kWh	-4,03%

Quasi l'**80%** dei consumi energetici dell'Ateneo è rappresentato dalle 4 principali sedi: Via Torino, San Giobbe, Malcanton Marcorà e Ca' Foscari.

Consumi	2016	variazione 2015
Campus Scientifico di Via Torino (Mestre)	45,11%	+28,89%
Campus Economico di San Giobbe	18,84%	-5,80%
Malcanton Marcorà	10,32%	+3,20%
Ca' Foscari - sede centrale	5,41%	-9,83%

Gestione delle emissioni di carbonio

In seguito alla conclusione, nel 2014, del progetto Carbon Management realizzato dall'Ateneo in collaborazione con il MATTM - Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Ca' Foscari ha avviato una **revisione delle fonti utilizzate**, divenute ormai obsolete, e un'analisi per individuare una **nuova soluzione di calcolo** adatta alle esigenze dell'Ateneo. Per l'anno 2016 l'impronta di carbonio dell'Ateneo è stata calcolata dall'Università grazie alla collaborazione dello **spin-off universitario GreenDecision** che supporterà l'Ateneo per il prossimo triennio.

È stato inoltre inserito tra gli obiettivi di performance dell'Ateneo per il triennio 2017-2019 la **definizione e l'attuazione di un piano di mitigazione** delle emissioni di carbonio dell'Ateneo.

Fonte di emissione	emissioni 2016 (in tCO ₂ eq)
AMBITO 1	1.786
Consumo di gas naturale	1.650
Perdite di refrigeranti	128
Consumo di gasolio - veicoli di proprietà di CF	8
AMBITO 2	3.891
Consumo di energia elettrica	3.891
AMBITO 3	10.446
Perdite T&D	58
Gas naturale fuggitivo	240
Missioni	1.244
Mobilità dei dipendenti	490
Mobilità degli studenti	6.872
Studenti internazionali	1.542
TOTALE	16.123

Mobilità

Indagine sulla sharing mobility

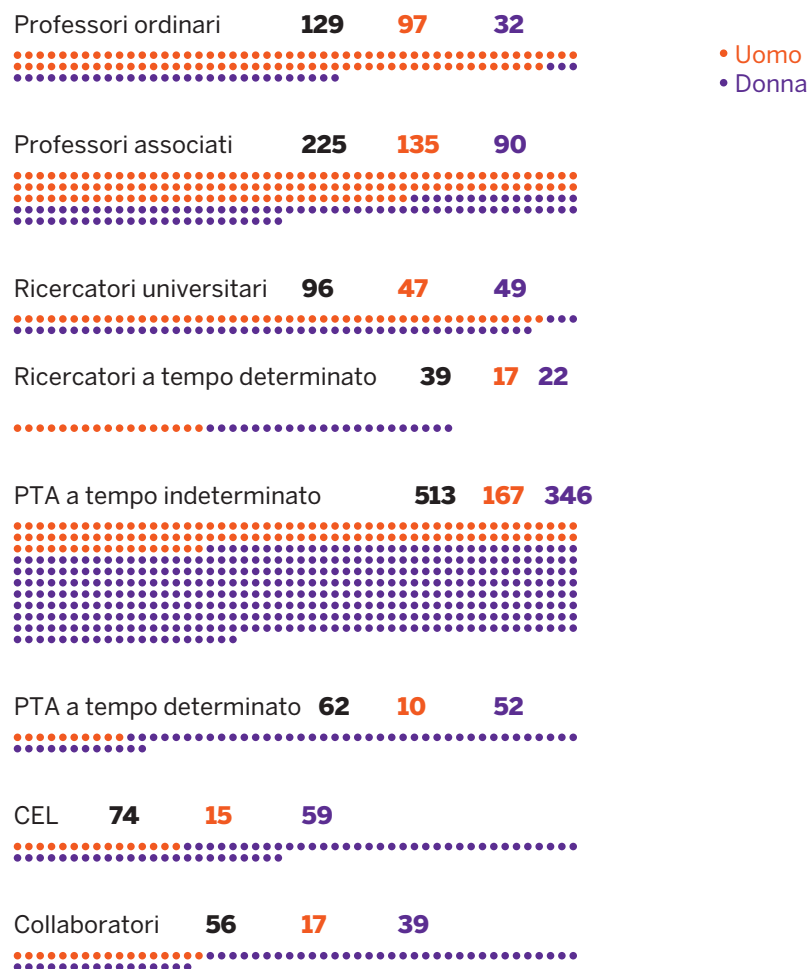
Nel 2016 l'Ateneo ha partecipato all'indagine sulla sharing mobility lanciata dal Gruppo di lavoro sulla mobilità della **Rete delle Università per lo Sviluppo sostenibile**, di cui Ca' Foscari è parte. Il questionario è stato lanciato a livello nazionale e ha permesso di raccogliere informazioni importanti, non solo riguardo alla mobilità condivisa, argomento principale del questionario, ma anche riguardo alle abitudini di mobilità del personale e degli studenti dell'Ateneo. Di seguito vengono illustrati alcuni risultati relativi alla mobilità di Ca' Foscari. Il questionario è stato distribuito all'**intera popolazione dell'Ateneo** e ha ottenuto un tasso di risposta del **5%**.

Dall'analisi emerge che tra le motivazioni principali che spingono all'uso della sharing mobility ci sono la **convenienza economica** e il **rispetto per l'ambiente**, mentre tra gli aspetti negativi ci sono la presenza di pochi mezzi e non sempre disponibili e la limitata adeguatezza dei servizi rispetto alle necessità di spostamento. Relativamente alla domanda sui mezzi utilizzati principalmente per raggiungere l'Università, ben il **45,5%** ha risposto che usa il **treno** e il **29,6%** i **mezzi pubblici** come autobus e vaporetti, mentre il **18,6%** raggiunge l'Università a **pedi**. A differenza dei risultati a livello nazionale, queste risposte non subiscono sostanziali differenze tra le stagioni autunno/inverno e primavera/estate. Solo lo **0,2%** dei cafoscarini utilizza la sharing mobility come mezzo principale, mentre il dato a livello nazionale si attesta sul 0,6%. Tuttavia l'**80,9%** degli intervistati ha dichiarato di conoscere i servizi di mobilità condivisa.

Ciclostazione di bike sharing

A settembre 2016 è stata inaugurata presso il Campus Scientifico, a Mestre, la nuova **ciclo stazione del bike sharing**, il servizio di mobilità urbana del Comune di Venezia. La ciclo stazione è predisposta per un totale di **16 biciclette** e per i primi 50 studenti di Ca' Foscari l'iscrizione al servizio è stata gratuita. Il servizio è a disposizione di tutti: studenti, docenti e cittadini.

Composizione per genere

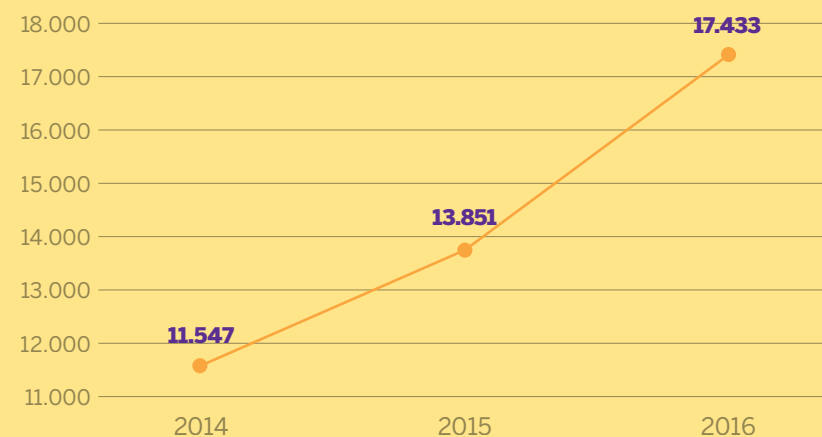


L'Università è un'organizzazione che genera un impatto significativo sugli stakeholder e sul sistema economico locale, nazionale e internazionale. Un Ateneo infatti non solo produce servizi rivolti al consumo collettivo quali la ricerca, la didattica e la diffusione di conoscenza, ma ridistribuisce anche risorse e ricchezza.

Composizione governance



Ore di formazione erogate al personale



Personale	2014	2015	2016
Assunzioni PTA (t. indeterminato)	13	22	7
Cessazioni PTA (t. indeterminato)	5	15	20

Organi a tutela del personale

Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni

Il Comitato promuove iniziative per l'attuazione delle pari opportunità e la valorizzazione della differenza tra uomo e donna, vigila sul rispetto del principio di non discriminazione di genere e orientamento sessuale e assicura sostegno alle vittime di violazioni e sopraffazioni. Vigila altresì che non siano intraprese azioni di vessazione (mobbing) all'interno dell'Ateneo.

 Ateneo / Chi siamo / Organi ed elezioni

Consigliera di fiducia

Dal 2010 è attiva la Consigliera di Fiducia per la prevenzione delle molestie, una figura incaricata di fornire consulenza ed assistenza gratuita alla componente della comunità cafoscarina oggetto di discriminazioni, molestie e lesioni della dignità o mobbing.

 Ateneo / Chi siamo / Organi ed elezioni

Commissione etica

La commissione etica ha funzioni consultive, di ricerca, di indagine, di promozione e divulgazione del Codice Etico.

 Ateneo / Chi siamo / Organi ed elezioni

Conciliazione famiglia lavoro

Certificazione Famiglia&Lavoro

A dicembre del 2016 è stata conseguita dall'Ateneo la **certificazione Famiglia&Lavoro** da parte della **Regione del Veneto**. In una prima fase è stata effettuata un'analisi interna per verificare quanto le politiche del personale dell'Ateneo fossero orientate alla conciliazione vita e lavoro, e in una seconda fase è stato predisposto un piano triennale di azioni che consentano di promuovere e facilitare la conciliazione famiglia e lavoro all'interno del personale tecnico-amministrativo. Le azioni e le misure contenute nel piano triennale sono state infatti ritenute in linea con gli standard previsti nel processo di certificazione, per cui il 29 dicembre 2016 Ca' Foscari ha conseguito la certificazione stessa, che rappresenta per l'Ateneo uno **stimolo** e un **impegno** ufficiale a proseguire con le azioni a favore del benessere del personale.

Per il primo triennio Ca' Foscari ha definito **13 obiettivi** e **54 azioni** programmate nei seguenti ambiti: orario di lavoro, organizzazione e processi di lavoro, luogo di lavoro, politica dell'informazione e comunicazione, competenza manageriale, sviluppo del personale, retribuzione e componenti aggiuntive, servizi per la famiglia. Alcune tra le misure più innovative riguardano la sperimentazione di forme flessibili di lavoro quali lo **smart working** e il **co-working**, l'estensione di **convenzioni** anche per il **personale non strutturato** e l'aumento degli strumenti per la **conciliazione di lavoro, salute e carichi di lavoro** quali la "**Banca della Solidarietà**".

Al termine del triennio l'Ateneo deciderà se sottoporsi a re-audit in un'ottica di affinamento e miglioramento continuo, consolidando le misure sperimentate nel primo triennio.

Potenziamento del telelavoro

Un importante intervento attuato dall'Ateneo a favore del personale tecnico-amministrativo è il potenziamento del **telelavoro**, attraverso la modifica del relativo Regolamento di Ateneo. L'obiettivo è dare la possibilità al personale di svolgere da casa parte della propria prestazione lavorativa attraverso l'istituto del telelavoro (da uno e fino a tre giorni alla settimana).

Nel 2016 sono state **62** le persone che hanno usufruito di tale modalità, di cui **51 lavoratrici** e **11 lavoratori**, con una percentuale di incidenza sul totale dei dipendenti in servizio del **10,9%**. Il monte ore complessivamente erogato è stato di **45.173 ore**. Tra le motivazioni delle richieste di telelavoro, il **54,8%** è legato ad **esigenze di cura dei figli** sotto i 12 anni, mentre il **32,3%** a **motivi di salute** del dipendente o all'assistenza a familiari non autosufficienti.

 La policy di sostenibilità di Ca' Foscari, Personale, p. 221

Convenzioni per il personale

L'Università Ca' Foscari si impegna a stipulare apposite convenzioni dedicate al personale per migliorarne il benessere anche per ambiti esterni all'attività lavorativa. In particolare le azioni riguardano il sostegno della famiglia e della genitorialità, gli spostamenti casa-lavoro, le agevolazioni per la formazione, la promozione del benessere e della salute e dello sport.

Di seguito l'elenco delle convenzioni attive nel 2016:

- **3 asili e 4 centri estivi** del territorio, con scontistica e alcuni posti riservati;
- **abbonamenti annuali dei mezzi pubblici** per lo spostamento casa-lavoro, a prezzo scontato e acquisto anticipato da parte dell'Ateneo, con pagamento mensile tramite addebito in busta paga;
- area riservata all'interno del **Bici Park di Mestre** - situata nelle immediate vicinanze della Stazione FS - e convenzione per servizio di riparazione e manutenzione delle biciclette a prezzo agevolato.
- **6 centri medici** del territorio con scontistica sulle prestazioni;
- **consulenza gratuita** con l'Associazione Italiana Educazione Demografica - Consultorio Familiare Privato e con la Cooperativa Sociale Iside per il sostegno a soggetti vittime di violenze e maltrattamenti;
- **tariffe agevolate** per i corsi offerti dal CUS - Centro Universitario Sportivo;
- agevolazioni economiche e possibili gratuità per la **frequenza a corsi di studio** e corsi di lingua erogati dall'Università Ca' Foscari.

 Ateneo / Lavora con noi / Informazioni per lo staff / Convenzioni

Formazione

L'attività formativa e di aggiornamento a favore del personale tecnico amministrativo realizzata nel corso del 2016 ha visto il coinvolgimento del **59% del personale**.

Il 43% di tutta la formazione erogata è esterna, ossia acquistata presso enti specializzati.

Tra le attività formative realizzate invece *in house* nel corso dell'anno si segnalano in particolare due corsi di **Personal Development Lab** per lo sviluppo delle competenze emotive e sociali (uno per dirigenti e l'altro per middle manager) e un corso sul **Codice Etico e Codice di Comportamento e Sistemi disciplinari nelle Università** aperto a tutto il personale.

Formazione del personale	2016	variazione 2015
Ore di formazione	17.433,5	+25,86%
Persone formate	340	-9,57%
Ore di formazione pro capite	51,28	+39,17%
Gradimento da parte degli utenti	3,43 su 4	-0,29%
Budget per le attività formative	€ 106.145	+1,24%

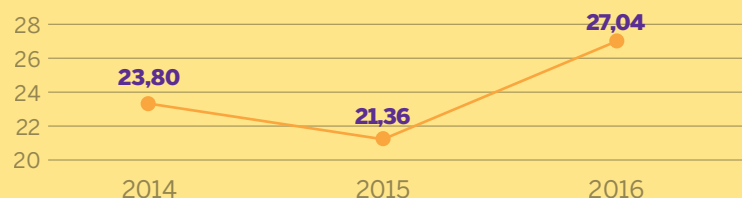
Altre opportunità formative

Il personale dell'Ateneo ha inoltre la possibilità di formarsi attraverso altre attività, grazie ad ulteriori opportunità formative attivate dall'Area Risorse Umane:

- **Partecipazione gratuita a Master di I e II livello** dell'offerta didattica dell'Ateneo: 10 posti;
- **Erasmus Plus Staff training**: il numero di borse viene definito annualmente;
- **Mobilità internazionale Overseas**: il numero di borse viene definito annualmente, nel 2016 sono state 15;
- **Mobilità internazionale ICM**: il numero di borse finanziabili è di 9 posti;
- Cofinanziamento per la partecipazione ai **seminari estivi** proposti della SIE;
- **Corsi di lingua straniera** presso il CLA: partecipazione del PTA a titolo gratuito su posti rimasti vacanti;
- Formazione prevista dal **progetto INPS** - Valore P.A. cui l'Ateneo ha aderito;
- **Corsi e-learning** (in ambito sicurezza): rivolti ai soggetti previsti dal Manuale del Sistema di Sicurezza e Salute di Ateneo;
- Iniziative di **Alta formazione** organizzate dalla Challenge School: valutazione caso per caso in termini di pertinenza, fattibilità e costi;
- **Accessibilità ai MOOC di Ateneo** purché pertinenti e compatibili con le professionalità del personale;
- **Partecipazione ai corsi singoli** dell'offerta formativa di Ateneo ritenuti strettamente pertinenti all'attività tecnico-amministrativa.

 Relazione sulla Performance dell'Amministrazione. La formazione del personale, p. 154

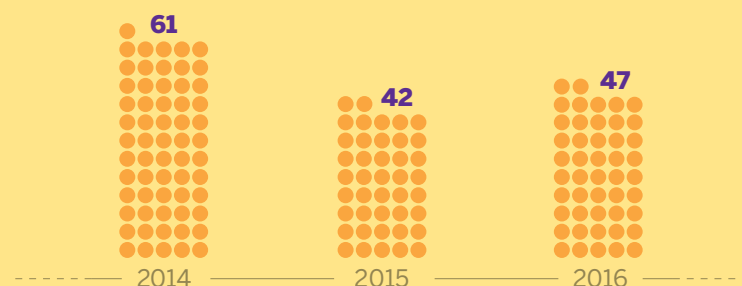
Borse di studio e altri interventi di sostegno alle attività di studio (in milioni di €)



Valutazione media degli studenti sui servizi dell'Ateneo (da 1 a 4)



Contratti di tutorato per studenti con disabilità e DSA attivati



Composizione per livello	M	F
Iscritti ai CdS	7.266	13.295
Laureati	1.557	3.243
Dottorandi	172	201
Iscritti ai corsi Master	331	506
Assegnisti	86	96

Composizione iscritti per area scientifica	M	F
Umanistica	1.164	2.816
Linguistica	1.661	6.429
Scientifica	997	525
Economica	3.444	3.525

Diritto allo studio

L'Ateneo ha previsto una serie di iniziative che agevolano lo studio e che permettono, in maniera diversa e diffusa, di affrontare gli studi con supporti anche di tipo economico.

☰ I servizi agli studenti, Diritto allo studio, p. 61

Borse di studio regionali (rif. ex Legge n. 390/1991, ora D.Lgs. n. 68/2012)

Consistono in aiuti economici che hanno l'obiettivo di contribuire ai costi di mantenimento sostenuti dagli studenti. Vengono assegnate in base al possesso di entrambi i requisiti di merito e di reddito previsti dal bando di concorso. L'importo complessivo per l'a.a. 2015/16 è stato di € 5.755.901 e ha consentito la copertura di una percentuale del 100% degli idonei al beneficio.

Riduzioni sul pagamento delle tasse e dei contributi universitari

In base alla condizione economica ISEE del nucleo familiare dello studente, al merito, combinando i due fattori (merito e reddito) è possibile ottenere una riduzione sul pagamento delle tasse, suddivisa in 8 fasce. Il totale degli esoneri, borse di studio e altre agevolazioni erogate per l'anno accademico 2015/16 è di € 8.131.417.

Collaborazioni studentesche (150 ore) di carattere generico e mirato

Nel 2016 sono state attivate complessivamente 233 collaborazioni generiche con studenti 150 ore, per un importo complessivo di circa € 260.000 e 133 collaborazioni di carattere mirato, per un importo complessivo di circa € 158.000.

Per poter accedere alle attività di collaborazione mirata gli studenti devono essere in possesso dei requisiti di merito previsti dai bandi; a parità di merito si considerano le condizioni di reddito più disagiate mediante la certificazione ISEE presentata dagli studenti. La graduatoria viene stabilita in base a un colloquio previsto dal bando di concorso.

Prestiti d'onore

I prestiti d'onore sono una forma di finanziamento che viene concessa a tutti gli studenti a condizioni particolarmente agevolate: si tratta di uno strumento che responsabilizza lo studente e gli consente di programmare il proprio futuro con maggiore indipendenza e libertà. Con i prestiti d'onore si offre un'opportunità in più per sostenere i costi della formazione universitaria, anche post lauream (master e dottorato di ricerca).

Scholarship per studenti internazionali e agevolazioni per rifugiati

Nell'a.a. 2015/16 sono state assegnate n. 14 agevolazioni, consistenti ciascuna nell'esonero dal pagamento della seconda rata di tasse e contributi universitari agli studenti internazionali che avevano svolto la procedura di valutazione per formalizzare l'immatricolazione a un Corso di Studi dell'Ateneo e in possesso dei requisiti di merito previsti.

È stata inoltre corrisposta una agevolazione economica ai fini dell'iscrizione ai Corsi di Laurea da parte di uno studente straniero con qualifica di rifugiato e/o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale, consistente nell'esonero dal pagamento dei contributi universitari. Nell'a.a. 2015/16, in convenzione con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, sono state erogate 5 borse di studio a cittadini stranieri (ed italiani residenti all'estero) per lo svolgimento di un periodo di studio, ricerca o perfezionamento nel territorio nazionale. L'importo complessivamente stanziato è stato pari a € 22.350.

Borse e premi gestiti dall'amministrazione centrale

Per il perseguimento dell'eccellenza nei vari campi di studio e per sostenere l'accesso alla formazione universitaria di persone capaci e meritevoli.

Nell'a.a. 2015/16 è stata erogata una borsa di mobilità a uno studente immatricolato a un Corso di Laurea dell'Ateneo proveniente da una regione diversa dal Veneto, selezionato sulla base del concorso nazionale indetto ai sensi della Legge 9 agosto 2013, n. 98.

L'importo totale delle borse stanziato è stato pari a € 5.425.

Finanziamento delle attività formative autogestite dagli studenti

L'Università ha indetto per il 2016 un concorso per accedere al finanziamento delle attività formative autogestite dagli studenti nel medesimo anno, attraverso due tornate di assegnazione, per un complessivo importo di € 42.747. I soggetti coinvolti sono stati le Associazioni studentesche costituite e i Gruppi di almeno 20 studenti universitari, costituiti ai sensi dell'apposito Regolamento di Ateneo.

L'assegnazione dei finanziamenti è stata deliberata dalla Commissione per le Attività formative autogestite dagli studenti che ha selezionato le richieste pervenute, privilegiando le iniziative aderenti alle finalità previste dal Regolamento e alle politiche di Ateneo.

Studenti part-time

Chi si trova nell'impossibilità di dedicarsi agli studi a tempo pieno per ragioni di lavoro, di salute, perché impegnato nell'assistenza a familiari non autosufficienti, in uno sport a livello nazionale o internazionale o in attività continuativa di volontariato, può iscriversi a Ca' Foscari richiedendo lo status di studente part-time a uno dei Corsi di Studi che ne prevedano la possibilità. Le iscrizioni di studenti con lo status di part-time per l'a.a. 2015/16 sono state di 759.

A partire dal 2016 è stato attivato un servizio di tutorato specifico a favore degli studenti part-time, con l'obiettivo di accompagnare questi studenti affinché diventino maggiormente consapevoli e protagonisti attivi della loro vita universitaria, nonostante non riescano a frequentare e siano impegnati in altre attività.

Servizio tutorato

Il servizio tutorato mira ad assistere tutti gli studenti nell'arco dell'intero percorso formativo, rispondendo alle loro esigenze di orientamento, informazione, assistenza e di attiva partecipazione alle iniziative universitarie. L'obiettivo è di migliorare la qualità dell'apprendimento anche al fine di ridurre i tassi di abbandono, la durata media degli studi e il numero dei fuoricorso. Il tutorato alla pari si suddivide in due ambiti: informativo e specialistico. Il tutorato specialistico viene svolto da studenti capaci e meritevoli iscritti alle lauree magistrali o ai dottorati di ricerca, e consiste in attività di tutorato didattico, didattico-integrative, propedeutiche e di recupero, di orientamento a supporto delle scelte didattiche, anche con iniziative specifiche per gli studenti internazionali.

Nel corso del 2016 è stato sviluppato un nuovo strumento on line, completamente gratuito e dedicato allo sviluppo delle competenze trasversali usufruibile nella nuova piattaforma E-Orienta. È inoltre stata sviluppata una serie di appuntamenti all'interno del progetto "#studiare@veneziana" per favorire l'integrazione dei nuovi studenti nel tessuto veneziano.

Inclusione degli studenti con disabilità

Servizio Disabilità e DSA

Il Servizio Disabilità è istituito in base alla Legge 17/1999 (di integrazione e di modifica alla Legge Quadro 104/1992), che rende obbligatori la figura di un Delegato del Rettore per la Disabilità e l'attivazione di servizi di supporto alle attività di studio e di vita universitaria degli studenti con disabilità. Il Servizio garantisce tali servizi anche per gli studenti con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA), a seguito della Legge 170/2010 che riconosce dislessia, disgrafia, disortografia e discalculia quali DSA. Il Delegato del Rettore per la disabilità ha funzioni di coordinamento, monitoraggio e supporto di tutte le iniziative concernenti l'integrazione nell'ambito dell'Ateneo. Il Servizio Disabilità organizza e supervisiona i servizi per gli studenti con disabilità e per gli studenti con DSA iscritti all'Ateneo, compatibilmente con le risorse disponibili. Gli interventi, quindi, sono realizzati allo scopo di favorire l'autonomia degli studenti attraverso l'integrazione nella vita universitaria. Nel 2016 è stato lanciato un nuovo servizio di newsletter su questi temi ed è stata approvata dal Senato Accademico un'apposita Carta dei Servizi rivolta agli studenti con disabilità e con DSA iscritti ai Corsi di Laurea, Laurea Magistrale e Dottorati di Ricerca previsti dall'Offerta Formativa dell'Ateneo.

Nell'anno il servizio ha organizzato attività di tutorato individuale e personalizzato, fornendo ausili e software specifici, servizi di interpretariato LIS e materiali didattici in formato accessibile, soddisfacendo 144 richieste, per le quali sono stati attivati 47 contratti di tutorato specifico.

☰ I servizi agli studenti, Il Servizio Disabilità e DSA, p. 73

Iniziative per gli studenti con disabilità

Molte sono state le iniziative dedicate durante tutto l'anno per migliorare l'esperienza universitaria e supportare l'integrazione e l'inclusione.

Tavola rotonda sul tema "Arte, Sport, teatro e Placement per l'integrazione del disabile: esperienze di successo"

Incontro organizzato a febbraio 2016, al quale hanno partecipato i referenti dei progetti di Ateneo con tema la disabilità e DSA. In particolare è intervenuto il prof. Alessandro Casellato, docente dell'Università Ca' Foscari Venezia, coordinatore dell'iniziativa "In Memoriam: Aktion T4 - Ca' Foscari per la Giornata della Memoria".

Laboratorio di Arteterapia "Eroi in corso"

Ciclo di cinque incontri, da marzo ad aprile 2016, di arteterapia aperti a studenti e studentesse con disabilità e ai loro tutor; il tema è stato "Percorso dell'Eroe e dell'Eroina". Il laboratorio, condotto dalla dott.ssa Tiziana Luciani, ha ripercorso idealmente il "Viaggio dell'Eroe", a partire dall'idea che tutti siamo eroi nelle difficoltà del quotidiano e nell'esperienza universitaria.

Giornata di approfondimento sul tema "I disturbi specifici dell'apprendimento: accessibilità in un'ottica inclusiva"

L'incontro è stato realizzato a giugno 2016, con il patrocinio dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto. L'evento, destinato specificamente ai docenti della scuola secondaria di secondo grado, è stato rivolto anche a tutti gli studenti, dottorandi e docenti dell'Università Ca' Foscari Venezia e non, in particolare agli studenti con DSA nonché studenti della scuola secondaria di secondo grado del Veneto e le loro famiglie.

Servizio Civile Nazionale e disabilità

Nel 2016 due volontari del Servizio Civile Nazionale hanno svolto le attività del Progetto "Formazione e inclusione: una sfida possibile" presso il Servizio di Disabilità e DSA, contribuendo attivamente a supportare gli studenti disabili e/o con DSA dell'Ateneo e migliorando il servizio a loro offerto. L'Ateneo ha confermato il proprio impegno in questo campo, presentando anche per la prossima edizione del bando un progetto dal titolo "UniversAbile" che, se finanziato, consentirà a nuovi giovani di vivere questa esperienza.

Integrazione Università e mondo del lavoro

Servizio Placement

L'attività del Servizio Placement è di supportare laureandi e neo-laureati nella ricerca attiva di lavoro in Italia e all'estero. Per fare ciò fornisce strategie operative per consentire loro di concretizzare autonomamente gli obiettivi personali e professionali, e offre assistenza nell'analisi delle proprie attitudini, motivazioni e competenze al fine di elaborare un progetto professionale coerente con il proprio percorso di studi ed in relazione all'evoluzione del mondo produttivo. Inoltre il servizio placement è molto attivo nell'organizzazione di laboratori e seminari sull'orientamento al lavoro declinati in varie tematiche, ma anche di eventi e progetti che hanno la finalità di integrazione tra Università e mondo del lavoro. Sul fronte occupazionale, Ca' Foscari registra dati superiori alle medie nazionali: secondo l'ultima indagine Almalaurea il tasso di occupazione è di 7 punti sopra agli altri atenei, sia nel breve che nel medio termine. La qualità della didattica, le competenze trasversali e le iniziative del Servizio Placement sia durante che dopo il percorso di studi offrono ai laureati di Ca' Foscari l'opportunità di inserirsi in contesti professionali di tutto il mondo.

☰ I servizi agli studenti, Il Servizio Placement, p. 77

Indagine Almalaurea	2014		2015		2016	
Tutti i laureati (dopo un anno)	%UCF	%Atenei	%UCF	%Atenei	%UCF	%Atenei
lavora	50,8	44,1	49,3	42,7	50,3	42,9
non lavora e non cerca	28,9	27	30,3	31,5	33,1	33,5
non lavora ma cerca	20,3	28,9	20,3	25,7	16,6	23,6
non lavora, non cerca ma è impegnata in un corso universitario o praticantato	23,1	22,4	24,3	25,8	25,9	26,8

Condizione occupazionale dei laureati

Il 29° Rapporto AlmaLaurea sulla condizione occupazionale dei laureati registra ancora una volta valori sopra la media nazionale per l'Università Ca' Foscari Venezia. L'indagine 2016 ha coinvolto quasi 7.500 laureati cafoscarini, di cui circa 3.000 laureati di primo livello e oltre 4.000 laureati magistrali degli anni 2015, 2013 e 2011 intervistati rispettivamente a uno, tre e cinque anni dal conseguimento del titolo.

Laureati triennali di Ca' Foscari a un anno dal titolo

La condizione occupazionale dei neolaureati triennali di Ca' Foscari del 2015 è pari al 42,1%, valore superiore alla media nazionale (38,2%).

Va però tenuto conto che la maggior parte dei laureati di primo livello prosegue gli studi e solo il 26,5% è dedito unicamente al lavoro. Il 15,7% coniuga la laurea magistrale con un lavoro, mentre l'8,3% si dichiara alla ricerca di un lavoro, non essendo occupato né iscritto a un corso di studi.

Laureati magistrali di Ca' Foscari a un anno dal titolo

La condizione occupazionale migliora ulteriormente nei laureati magistrali a un anno dalla laurea: risulta occupato il 64,9% dei laureati di Ca' Foscari del 2015 (la media nazionale è 55,1%). A un anno dal titolo prevalgono contratti di tipo determinato (65,6%), mentre il lavoro stabile riguarda il 34,4% dei laureati.

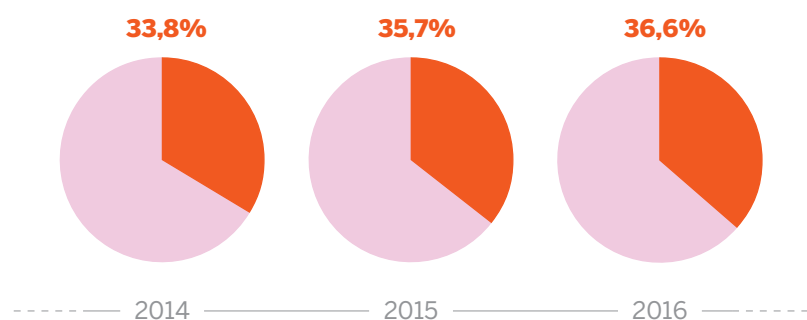
Laureati magistrali di Ca' Foscari a tre e cinque anni dal titolo

I laureati magistrali del 2013 intervistati a tre anni dal titolo che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa retribuita sono il 79,3% valore superiore alla media nazionale (72%). Il 9,3% non lavora e non cerca, il 4,3% è impegnato in un corso universitario/praticantato (valori più bassi rispetto a quelli a livello nazionale). Chi cerca lavoro è il 11,4% rispetto a una media nazionale del 15,7%. I valori migliorano tra gli intervistati a cinque anni dal titolo: è occupato l'85,6% (circa il 7% in più rispetto al valore nazionale) mentre appena l'8,2% non lavora e non cerca lavoro, valore inferiore rispetto a quello nazionale (9,2%).

Valutazione degli studenti sulla didattica (da 1 a 4)



CFU sui contenuti di sostenibilità (% sul CFU totali)



Laureati che hanno conseguito le "Competenze di sostenibilità"



Offerta formativa di sostenibilità a.a. 2015/16

Triennali

- Chimica e tecnologie sostenibili
- Scienze ambientali
- Scienze della società e del servizio sociale

Magistrali

- Governance delle organizzazioni pubbliche
- Scienze del linguaggio
- Chimica e tecnologie sostenibili
- Scienze ambientali
- Scienze e tecnologie dei bio e nano materiali
- Lavoro, cittadinanza sociale, interculturalità

Master I livello

- Cultura del cibo e del vino per la valorizzazione e la promozione delle risorse enogastronomiche
- Management dell'innovazione sociale strategica
- Didattica e psicopedagogia per gli alunni con disabilità sensoriali
- Diritto dell'ambiente e del territorio
- Scienza e tecniche della prevenzione e della sicurezza
- Global economics and social affairs
- Immigrazione. Fenomeni migratori e trasformazioni sociali
- Mediazione inter-Mediterranea: investimenti e integrazione

Master II livello

- Caratterizzazione e risanamento di siti contaminati
- Pubblica amministrazione

Dottorati

- Science and management of climate change
- Environmental Sciences
- Lingue, culture e società moderne e scienze del linguaggio

Joint Degree

- Chimica e tecnologie sostenibili/Environment, Sustainable Chemistry and Technologies
- Economia e gestione delle aziende/Creating Sustainable Innovative Competitive Advantages in International Business for EU-Australia
- Scienze ambientali/Sustainable development

Didattica innovativa

Didattica blended: i moodle

Nell'a.a. 2015/16 è continuata la realizzazione di insegnamenti erogati in forma blended, ossia che prevedono che una parte delle attività didattiche sia svolta in maniera assistita e collaborativa sulla piattaforma online moodle.unive.it.

Nell'anno sono state erogati **27 insegnamenti in forma blended**, che hanno coinvolto **1.680 studenti**.

Didattica online: i MOOCs

L'Ateneo ha continuato il progetto per la realizzazione di attività formative online basate sul modello didattico dei **MOOCs (Massive Online Open Courses)**, avviato nel 2014.

Le attività hanno una durata di 4-5 settimane e prevedono 3 ore e 45 minuti di videolezioni, accompagnate da materiali didattici, test di autoapprendimento, verifiche e attività in forum collaborativi. La partecipazione è gratuita e aperta a tutti gli utenti; al termine del corso viene rilasciato un attestato di partecipazione.

Sulla base dell'esperienza maturata nell'ambito di tale progetto, è stata avviata una sperimentazione sulla didattica curriculare online, con la realizzazione di cinque insegnamenti da 6 CFU, che saranno erogati interamente online a partire dall'anno accademico 2016/17.

Nel 2016 sono stati realizzati **12 nuovi corsi MOOC**, che si aggiungono ai 14 attivati nel 2015, ed è stata avviata la piattaforma del **Consorzio EduOpen**, a cui Ca' Foscari ha aderito lo scorso anno, partecipando con l'erogazione dei seguenti corsi:

1. Cunei-Lab: la scrittura cuneiforme nel Vicino Oriente antico (prof.ssa Paola Corò)
2. Linguaggio e genere tra natura e cultura (prof.ssa Giuliana Giusti)
3. La letteratura angloamericana in prosa attraverso i suoi inizi (prof.ssa Pia Masiero)

A conclusione di ogni corso l'utente guadagna un **Open Badge**, un micro-attestato digitale, in formato Open Source che avvalorava le competenze apprese in un contesto di lifelong & lifewide learning. Nell'ambito del Consorzio, l'Università Ca' Foscari ha svolto un ruolo primario, approfondendo il tema della regolamentazione del diritto d'autore e definendo per tutti gli Atenei consorziati il frame per la definizione dei diritti sui materiali e i video pubblicati online, con riferimento alle licenze creative commons (www.creativecommons.it/).

 Corsi / Online learning / MOOC - Massive Open Online Courses

Attività extracurricolari sulla sostenibilità

Lo sviluppo sostenibile viene promosso presso gli studenti cafoscarini anche attraverso **attività formative extra curricolari** che permettono di affrontare le tematiche sostenibili abbracciando diversi campi di interesse e con modalità interattive.

Gli studenti che vi aderiscono si trovano a lavorare attivamente alla realizzazione del progetto, facendo parte di un gruppo eterogeneo di persone provenienti dalle diverse aree di studio dell'Ateneo; questo permette loro di sviluppare **competenze trasversali** e conoscere nuove applicazioni del proprio ambito di studi. Nei progetti vengono inoltre coinvolti **ricercatori e docenti dell'Ateneo**, anch'essi provenienti da diversi settori disciplinari, che hanno così modo di valorizzare la propria ricerca e farla conoscere in modo ravvicinato agli studenti.

Questo tipo di progetti prevede spesso un **output pubblico**, che permette agli studenti di presentare il proprio lavoro, facendoli diventare a loro volta promotori di sostenibilità, presso la comunità e presso i propri pari.

Competenze di Sostenibilità

"**Competenze di Sostenibilità**" è un progetto lanciato nel **2012** dal programma Ca' Foscari sostenibile per inserire la sostenibilità come materia di studio a tutto tondo all'interno del percorso formativo degli studenti cafoscarini. Il progetto, sviluppato in collaborazione con i Dipartimenti e le Scuole dell'Ateneo, prevede lo svolgimento di **attività volontarie**, che inserite all'interno del Piano di Studio, possono essere valutate dal docente referente e permettono il conseguimento di **1 CFU extracurricolare**. Le attività svolte possono essere suggerite dagli studenti o dai docenti referenti e possono avere diversa natura: da ricerche bibliografiche o sul campo alla partecipazione a seminari e workshop, fino ad attività creative e pratiche.

Nel 2016 sono stati **112** gli studenti che hanno registrato le competenze di sostenibilità (il **24,4% in più** rispetto al 2015); di questi **74** di Laurea Triennale e **38** di Laurea Magistrale.

 www.unive.it/sostenibile / Progetti / Competenze di Sostenibilità

ALL - Active Learning Lab

Gli **Active Learning Lab** sono dei laboratori didattici innovativi, organizzati da Fondazione Ca' Foscari con la collaborazione di Ca' Foscari Sostenibile, rivolti a giovani talenti delle Lauree Magistrali, organizzati in squadre, che lavorano sotto la guida di docenti, mentor e guest speaker, per la **risoluzione di sfide reali** proposte da aziende partner (gli innovatori) attraverso l'utilizzo di metodologie innovative quali Design Thinking, Lean Startup e Business Model Canvas.

Nel 2016 sono state organizzate **due edizioni** che hanno visto la partecipazione di **80 studenti e di 6 aziende**. In particolare la prima edizione degli ALL, partita a settembre 2016, è stata interamente dedicata alla **sostenibilità** e ha visto il coinvolgimento di importanti aziende del territorio (Stevanato Group, Favini, Argenta) che hanno posto delle sfide reali sulle quali gli studenti si sono messi al lavoro. I temi proposti dalle aziende sono stati i progetti di innovazione sociale e il riutilizzo creativo di materiali.

 Corsi / Lauree e lauree magistrali / Scopri il nostro Active Learning Center

Arte&Sostenibilità: la mostra **Quindicipercento - dialogo sulla disabilità nel mondo**

Dal 2013 l'Ateneo sviluppa il tema **Arte&Sostenibilità**, costruendo progetti di coinvolgimento degli studenti che enfatizzano il legame fra la sostenibilità e il mondo dell'Arte, quest'ultimo particolarmente collegato alla città di Venezia e ad alcuni dei principali settori di ricerca e di didattica dell'Ateneo.

Nel **2016** all'interno di questo filone è stata realizzata la mostra fotografica **Quindicipercento - dialogo sulla disabilità nel mondo**, in collaborazione con l'artista Christian Tasso e con l'associazione culturale Equality. Il progetto culturale è durato da ottobre 2016 a gennaio 2017 e aveva l'obiettivo di sensibilizzare l'opinione pubblica al tema dei **diritti delle persone con disabilità**, trasmettendo l'importanza del concetto dell'inclusione quale leva per uno sviluppo sostenibile della società.

Il progetto ha visto l'esposizione di una selezione di fotografie e video di **Christian Tasso**, parte del suo percorso "Quindicipercento", attraverso il quale racconta la vita di persone con disabilità in diverse parti del mondo. Hanno partecipato **37 studenti** che hanno affiancato il curatore, **Diego Mantoan**, in tutte le fasi della mostra, scegliendo con lui le opere da esporre, l'**allestimento** e realizzando il **catalogo** della mostra. Gli studenti hanno inoltre realizzato e gestito le **visite guidate** per scuole e gruppi del territorio e contenuti file audio per QR code. Un altro gruppo di studenti ha svolto **ricerche tematiche** che sono state presentate durante il finissage. Parte integrante del progetto sono stati **tre seminari pubblici** di approfondimento sulle tematiche della disabilità, a cui hanno preso parte 15 relatori interni ed esterni con un pubblico di 100 partecipanti. Tutti gli incontri seminari sono stati tenuti in italiano e **LIS - Lingua dei Segni Italiana**. Di seguito viene proposta una lista dei progetti realizzati dal 2013 al 2016, evidenziando il coinvolgimento degli studenti:

Periodo	Progetto	Descrizione	Coinvolgimento degli studenti
giugno - dicembre 2013	The Garbage Patch State	Installazione dell'artista Maria Cristina Finucci sul fenomeno delle isole di rifiuti di plastica che si formano all'interno degli oceani. A Ca' Foscari è stato realizzato un vero e proprio padiglione come quelli degli stati nazionali che partecipano alla Biennale Arte.	23 studenti aderenti Gli studenti si sono occupati di creare il contesto semantico della 'popolazione' del garbage patch state. I testi sono stati pubblicati sul portale web dell'installazione.
maggio - novembre 2015	Dancing Solar Flowers	Installazione dell'artista Alexandre Dang sulle potenzialità dell'energia solare. L'opera consisteva in un giardino composto da pallets riutilizzati in cui circa 400 fiori artificiali si muovevano grazie all'energia creata da dei piccoli pannelli solari.	22 studenti aderenti Gli studenti hanno partecipato attivamente all'allestimento dell'installazione e hanno sviluppato materiali di approfondimento sulle tematiche relative all'opera: energia solare, funzionamento delle celle fotovoltaiche e legame tra arte e sostenibilità.
dicembre 2016 - gennaio 2017	Quindicipercento - dialogo sulla disabilità nel mondo	Esposizione artistica delle foto di Christian Tasso a partire dal suo progetto "quindicipercento" in cui ritrae persone con disabilità in vari paesi del mondo. Il progetto ha inoltre previsto tre incontri seminari su tematiche legate ai temi della disabilità.	37 studenti aderenti Gli studenti hanno affiancato il curatore Diego Mantoan in tutte le fasi della mostra, scegliendo con lui le opere da esporre, l'allestimento e realizzando il catalogo della mostra. Gli studenti hanno inoltre realizzato e gestito le visite guidate per scuole e gruppi del territorio. Un altro gruppo di studenti ha svolto delle ricerche tematiche che sono state presentate durante il Finissage.

Orto in Campus

Nell'ottobre 2016 ha preso avvio nel giardino del Campus Scientifico di Mestre, in via Torino, il progetto "**Orto in Campus**". Si tratta di un primo esperimento di **orto sinergico e giardino della biodiversità** che vede la fattiva collaborazione della struttura amministrativa che si occupa della gestione degli spazi verdi dell'Ateneo - Area Servizi Immobiliari e Acquisti - con il DAIS - Dipartimento di Scienze Ambientali e Informatica e Statistica. Il progetto si compone di due parti: un giardino per la biodiversità, in cui vengono piantati esemplari di specie autoctone rare o in via di estinzione, e un orto sinergico in cui sono attivate pratiche di orticoltura. Si tratta da un lato di uno **strumento di ricerca e divulgazione scientifica** - sono infatti coinvolti i ricercatori del gruppo di Ecologia Vegetale del DAIS - dall'altro di un'attività di coinvolgimento degli studenti, che sono stati selezionati attraverso un'apposita call, a cui hanno aderito in **33** persone.

Gli studenti **si occupano attivamente di tutte le attività** di gestione dell'orto, nonché di organizzare incontri di informazione e divulgazione sui temi dell'orticoltura sinergica e dell'agricoltura sostenibile, stringendo rapporti con le associazioni e le realtà locali che si occupa di orticoltura urbana e agricoltura sinergica.

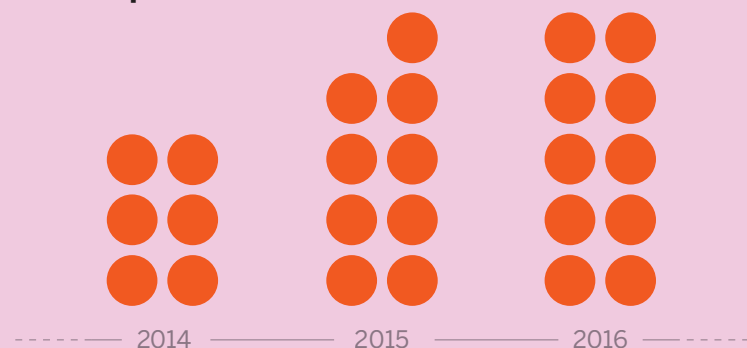
www.unive.it/ortoincampus

Feedback degli studenti

Dal 2015 è stata inserita una sezione sostenibilità all'interno del questionario annuale somministrato a tutti gli studenti, per poter avere un riscontro strutturato sulle varie attività organizzate in ambito di sostenibilità.

Nel 2016 il **46,1%** degli intervistati ha detto di **conoscere i progetti di sostenibilità** dell'Ateneo e il **77,4%** degli studenti che ha partecipato alle iniziative legate alla sostenibilità ritiene che siano state **esperienze efficaci** e il **41,8%** dei partecipanti ha dichiarato che queste attività hanno **influenzato positivamente** le proprie abitudini e comportamenti.

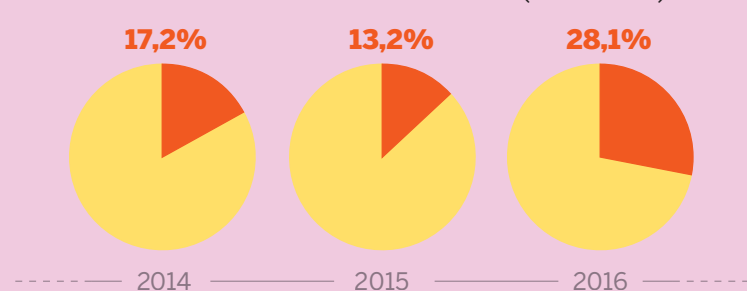
Numero spin-off attivi



Pubblicazioni su tematiche di sostenibilità



Finanziamenti alla ricerca di sostenibilità (% su totale)



Ca' Foscari promuove una ricerca di impatto, attenta agli aspetti sociali e ambientali, supportandola negli investimenti, valorizzando le competenze presenti e i risultati prodotti dall'Ateneo e attraendo i migliori talenti sul piano internazionale. Orientare la ricerca verso tali temi, trasversali a tutti gli ambiti, è un impegno che Ca' Foscari intende perseguire anche attraverso l'incremento di progetti di ricerca dedicati e attivando gruppi di ricerca su temi di grande interesse per la società, che costituiscono le principali sfide della nostra generazione e di quelle future per proseguire in uno sviluppo che sia sostenibile a livello ambientale, sociale ed economico.

Progetti di ricerca sulle tematiche dell'Agenda 2030

Il 1 gennaio 2016 sono entrati ufficialmente in vigore i **17 obiettivi dell'Agenda 2030** per lo sviluppo sostenibile, adottati dai leader mondiali delle Nazioni Unite.

Ca' Foscari ha deciso di fare propri questi impegni attraverso le proprie azioni.

Nel corso del 2017 è stata avviata una mappatura dei progetti di ricerca di Ca' Foscari che perseguono uno o più obiettivi dell'Agenda 2030. Il **66,7%** dei progetti attivi in Ateneo riguardano gli obiettivi ONU di Sviluppo Sostenibile.

La ricerca sulle sfide globali

Ca' Foscari mira a rendere l'Ateneo un ambiente ideale per progettare e fare ricerca in modo innovativo, affrontando le complesse sfide del nostro tempo in ottica interdisciplinare, attraverso nuove collaborazioni con i migliori centri di ricerca internazionali.

Nel 2015 sono state individuate **sei aree di ricerca** su temi definiti **Global Challenges**, ossia tematiche strategiche e trasversali, su cui lavorano **gruppi di ricerca interdisciplinari**, svolgendo ricerca d'avanguardia per affrontare le sfide globali del presente e del futuro, per assicurare lo sviluppo sostenibile, in ambito di tecnologia e conoscenza.

Le sei tematiche sono:

- Scienza dei sistemi economici, umani e naturali complessi
- Studi socioculturali trasversali
- Gestione pubblica, benessere e innovazione sociale
- Arti creative, patrimonio culturale e digital humanities
- Tecnologia ambientale e green economy
- Economia e gestione dell'innovazione e dell'imprenditorialità

 Ricerca / Ricerca a Ca' Foscari / research for global challenges

Scienza dei sistemi economici, umani e naturali complessi

Si tratta dello studio interdisciplinare di sistemi complessi per offrire soluzioni innovative a questioni scientifiche e sfide sociali, stilizzando modelli che possano essere applicati a vari campi, come le proiezioni climatiche per la gestione del rischio e le strategie di mitigazione o la comprensione dei comportamenti in sistemi socio-economici e naturali.

In questo campo lavorano matematici, informatici e data scientists, fisici, linguisti, storici, sociologi e ricercatori nelle discipline umanistiche, economisti, ecologisti e climatologi.

Studi socioculturali trasversali

Questo ambito fornisce le basi teoriche per affrontare alcune grandi sfide dell'inizio del 21° secolo, come la radicalizzazione, la migrazione e l'integrazione in società sempre più multiculturali e multilingue, sia all'interno che all'esterno dei confini dell'Unione Europea. L'incontro degli studi del linguaggio e della cultura con l'economia fornisce, sulla base di una più profonda comprensione sulle relazioni interculturali, possibili soluzioni per tutte le sfide sociali e politiche odierne.

Gestione pubblica, benessere e innovazione sociale

Rivolgersi all'esclusione sociale, alla discriminazione e alle varie forme di disuguaglianze è una sfida fondamentale per il futuro dell'Europa e dei suoi cittadini. La comprensione della rapida evoluzione della società richiede un approccio interdisciplinare, che si estenda dalle

scienze sociali e umanistiche, comprendendo gli studi giuridici e l'informatica, per affrontare questioni come la parità di genere e la diversità, l'accesso all'istruzione, l'accessibilità e la disabilità, i diritti, la salute e il benessere sociale, il mercato del lavoro, l'invecchiamento attivo, il cambiamento demografico, la protezione della famiglia e dei bambini, la protezione dei consumatori e diritto societario sostenibile.

Arti creative, patrimonio culturale e digital humanities

L'incontro tra gli studi umanistici, le lingue e la tecnologia creano nuovi campi di ricerca per lo sviluppo e la conservazione del patrimonio culturale e delle digital humanities. Questi approcci innovativi possono cambiare il modo in cui il patrimonio culturale e i relativi beni vengono studiati, conservati, restaurati, gestiti, diffusi o addirittura creati. Le industrie creative si stanno infatti affermando come uno dei principali motori della crescita economica, in cui l'innovazione guidata dall'utente gioca un ruolo di primo piano.

Tecnologia ambientale e green economy

Una delle principali sfide della nostra società è comprendere le informazioni sul clima e renderle disponibili nei processi decisionali, in modo da poter trovare alternative resilienti ed efficienti per la nostra economia, che si è basata finora sui combustibili fossili. Solo un approccio olistico che fonda le scienze ambientali con gli studi geopolitici ed economici è in grado di analizzare le sfide ambientali odierne e sviluppare strategie di mitigazione e di adattamento ai cambiamenti climatici.

Economia e gestione dell'innovazione e dell'imprenditorialità

Nel contesto della crisi finanziaria globale è nata la necessità di analizzare e sviluppare nuovi quadri e strumenti economici, come ad esempio l'economia circolare e resistente, l'innovazione sistemica e interattiva, prodotti a base naturale, e approcci multi-attoriali. Allo stesso modo, un'economia più competitiva e una società resiliente richiedono innovazione digitale e l'adozione di nuovi modelli di business basati sul pensiero creativo e su una più profonda comprensione delle crescenti volumi di dati e le informazioni disponibili.

Spin-off

Con il termine spin-off si intende la costituzione di una nuova entità giuridica a partire dalle risorse di una società preesistente o da altre imprese. Nell'ambito universitario l'avvio di spin-off della ricerca viene inteso sia come **strumento di valorizzazione del patrimonio conoscitivo dell'Ateneo** che come trasferimento al sistema produttivo di nuove conoscenze in campo economico, scientifico e tecnologico. Obiettivo principale degli spin-off è proprio quello di favorire il contatto tra le strutture di ricerca universitarie, il mondo produttivo e le istituzioni del territorio, per sostenere la ricerca e diffondere nuove tecnologie con ricadute positive sulla produzione industriale e il benessere sociale del territorio. Nel 2016 Ca' Foscari ha costituito **Head Up**, proviene dal Dipartimento di Scienze Ambientali Informatica e Statistica. Head up eroga servizi nel settore della scienza e delle tecniche della **prevenzione** e della **sicurezza** nell'interazione fra uomo, impianto e ambiente di lavoro. In questo caso l'Ateneo partecipa al capitale sociale attraverso la sua Fondazione.

HRS4R - Human Resources Strategy For Researchers

L'Ateneo ha ottenuto la certificazione **Human Resources Strategy For Researchers (HRS4R)**, con promozione a pieni voti da parte del comitato valutatore. L'Ateneo è ora inserito tra le **"HR Recognized Institutions"** di cui in Italia fanno parte **10 Università** e **2 Istituti di ricerca**.

Gli obiettivi che si è dato l'Ateneo sono:

- migliorare le condizioni di lavoro dei ricercatori, con focus sui giovani ricercatori;
- incrementare la capacità di attrarre giovani ricercatori stranieri;
- aumentare la visibilità internazionale.

La HRS4R è un insieme di iniziative finalizzate a dare attuazione alla **Carta europea dei ricercatori e al Codice di condotta per il loro reclutamento (C&C)**, che illustrano i principi generali che specificano ruolo, responsabilità e diritti dei ricercatori e di coloro che li assumono e/o finanziano, nonché le norme e le procedure che dovrebbero essere applicati dai datori di lavoro e/o finanziatori nel nominare o assumere i ricercatori.

Comunicazione della ricerca

Nel 2016 l'Ateneo ha continuato a migliorare i propri risultati in termini di comunicazione della ricerca, rivolgendosi sia alla comunità cafoscarina che ai pubblici esterni, in particolare i cittadini, localmente e a livello nazionale. Inoltre, ha posto le basi per raggiungere in maniera strutturata anche pubblici internazionali grazie alla traduzione in inglese di molte news di ricerca e alla diffusione garantita dal portale Alphagalileo.org.

Per far conoscere la ricerca cafoscarina è proseguita la **raccolta di interviste e approfondimenti** su temi e risultati della ricerca nella rubrica "Focus" del magazine online "Infoscari" (diventata "Focus ricerca" nel nuovo web magazine "cafoscari NEWS").

Anche nel 2016, come già avviene da alcuni anni, si sono tenuti dei **corsi di formazione per gli operatori dell'informazione in collaborazione con l'Ordine dei Giornalisti del Veneto**. In particolare sono stati realizzati due eventi, il primo in occasione della Giornata Internazionale dell'Acqua, in collaborazione con Veritas e il secondo, svolto a Milano e con replica a Venezia, dedicato alla valutazione economica dell'impatto dei grandi eventi.

	2015	2016
Eventi su tematiche di sostenibilità	118	108
Iscritti alla newsletter di CFSostenibile	224	369
Studenti coinvolti nei progetti formativi di innovazione sociale e sviluppo culturale	63	75
Domande di studenti cafoscarini all'Università del volontariato	9	8
Docenti cafoscarini impegnati nell'Università del volontariato	7	11

Ca' Foscari si impegna a diffondere una cultura di sostenibilità non solo presso gli studenti e il personale, ma anche presso la comunità locale e internazionale, consapevole del proprio ruolo sociale come Ateneo.

L'Ateneo vuole farsi promotore dello sviluppo sostenibile della propria comunità, organizzando seminari, conferenze e progetti, talvolta anche di natura artistica, con l'obiettivo di sensibilizzare e diffondere comportamenti sostenibili e divulgare la ricerca scientifica realizzata in Ateneo su temi di sostenibilità.

Gli stakeholder vengono coinvolti attivamente in diverse occasioni per sviluppare un'interazione sinergica con il territorio, anche attraverso la creazione di progetti di co-partecipazione volti al miglioramento degli spazi e delle strutture dell'Ateneo e le aree urbane in cui sorgono.

Comunicazione di sostenibilità

Il processo di engagement sui temi della sostenibilità viene effettuato durante tutto l'anno attraverso la comunicazione sul sito dedicato (www.unive.it/sostenibile), gli account sui social network Facebook e Twitter e attraverso la newsletter mensile.

Per quanto riguarda il 2016, gli iscritti totali alla newsletter erano **369** con un incremento del **61,6%** rispetto al 2015.

I fan sulla pagina facebook di Ca' Foscari sostenibile al 31/12/2016 erano **880**, con un incremento del 61,46% rispetto allo stesso dato 2015; per quanto riguarda i follower su Twitter, nel 2016 sono stati **549**, con un incremento dell'11,58% rispetto al 2015.

A settembre 2016 il portale di Ca' Foscari sostenibile è stato migrato al nuovo CMS **typo3**.

Iniziative di disseminazione per il territorio

Nel corso del 2016 sono stati organizzati dall'Ateneo (amministrazione, dipartimenti, scuole e centri) 108 eventi tra seminari, convegni, e workshop riguardanti le tematiche di sostenibilità.

Video concorso Short&Sostenibilità

Per il quarto anno consecutivo, in occasione della sesta edizione del Ca' Foscari Short Film Festival, è stato indetto il video-concorso Short&Sostenibilità, nato dalla collaborazione tra Ca' Foscari sostenibile e Ca' Foscari Short Film Festival.

Il concorso richiedeva a tutti i giovani di età inferiore ai 35 anni di realizzare un cortometraggio della durata massima di 5 minuti, sul tema della sostenibilità in una o più delle sue dimensioni - ambientale, economia e sociale - con qualsiasi tecnologia a disposizione e in maniera creativa e originale. Il video vincitore è stato "WHAT WEEE ARE - WEEE Cutter Ants" di Alessio De Marchi e Alessandra Turcato.

M'illumino di meno

Come ogni anno Ca' Foscari ha partecipato all'ora e mezza di silenzio energetico, spegnendo le luci di tutte le sedi dalle 18.00 alle 19.30 e illuminando la facciata della sede centrale con luci a LED. I docenti sono stati invitati a tenere un quarto d'ora di silenzio energetico. Inoltre studenti e personale hanno partecipato al concorso fotografico, fotografando il proprio comportamento sostenibile. Il concorso è stato vinto dagli studenti che svolgevano il Servizio Civile presso lo SBA.

C-ARTE Kids Creative Lab

Ad aprile Ca' Foscari ha ospitato la mostra conclusiva di C-ARTE Kids Creative Lab, progetto educativo per le scuole primarie, nato dalla collaborazione tra la Collezione Peggy Guggenheim e OVS. In mostra i libri pop-up realizzati da 1 milione di bambini. A conclusione della mostra, i libri sono stati riciclati e inviati ai Punti Luce di Save The Children che li hanno riutilizzati per attività educative e ricreative con i bambini ospiti.

Itinerari di Sostenibilità - un viaggio alla scoperta di ambienti, culture e popoli

Il Campus di Treviso ha organizzato nei mesi tra marzo e giugno una rassegna cinematografica incentrata sui temi della sostenibilità e sul rispetto della terra, dell'ambiente, della cultura e delle persone, con 8 proiezioni gratuite e aperte alla cittadinanza.

Pausa caffè equo-solidale

In occasione della "Grande Sfida Fairtrade", giovedì 5 maggio presso l'edificio Alfa del Campus Scientifico di Via Torino a Mestre si è svolta, in collaborazione con Fairtrade, una pausa caffè equo-solidale, occasione per sensibilizzare la comunità cafoscarina sul tema del commercio equo-solidale.

Università del Volontariato

A giugno 2016 si è conclusa la seconda edizione dell'Università del Volontariato, progetto nato nel 2014 grazie alla collaborazione tra il CSV di Treviso, l'Università Ca' Foscari e la rete delle Università del Volontariato. Si tratta di un iter formativo completamente gratuito che mira a qualificare i volontari apportando nuove competenze umane, tecniche, settoriali e trasversali. All'a.a. 2015/16 hanno partecipato 29 corsisti, tra aspiranti volontari, studenti e cittadini. A settembre 2016 è partita la terza edizione del progetto.

Donazioni AVIS

Anche nel 2016 sono continuate le attività finalizzate alla promozione della donazione di sangue presso gli studenti, il personale e i laureati cafoscarini, con due giornate presso il Campus Scientifico di Mestre in cui effettuare la visita medica e il prelievo di sangue per verificare l'idoneità ad essere donatore AVIS. Hanno aderito all'iniziativa 40 persone.

Sustainability Tour

In occasione della SERR - Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti Ca' Foscari Tour, in collaborazione con Ca' Foscari Sostenibile, ha realizzato i Sustainability Tour: visite guidate per scoprire non solo la storia dell'antico palazzo Foscari, sede dell'Ateneo dal 1868, ma anche le buone pratiche per la sostenibilità ambientale, economica e sociale, che gli hanno permesso di ottenere la certificazione Leed.

Rete delle Università per lo Sviluppo sostenibile

Nel luglio 2016 è stata istituita ufficialmente presso la CRUI la **RUS - Rete delle Università per lo Sviluppo sostenibile**. Si tratta della prima esperienza di coordinamento e condivisione tra tutti gli Atenei italiani impegnati sui temi della sostenibilità ambientale e della responsabilità sociale.

La finalità principale della RUS è la diffusione della cultura e delle buone pratiche di sostenibilità, sia all'interno che all'esterno degli Atenei, mettendo in comune competenze ed esperienze, in modo da incrementare gli impatti positivi in termini ambientali, etici, sociali ed economici delle azioni messe in atto dalle singole università, rafforzando inoltre la riconoscibilità e il valore dell'esperienza italiana a livello internazionale.

La RUS si pone inoltre come modello di **buona pratica da estendere anche ad altri settori della P.A.**, dell'istruzione e del territorio in generale, incentivando lo sviluppo di collaborazioni tra università e città, diffondendo innovazione sociale sul territorio e fornendo stimoli culturali per l'intero sistema paese, al fine di promuovere nuove politiche nazionali di sostenibilità e di crescita sostenibile che favoriscano il dialogo con gli attori economici.

L'Università Ca' Foscari è tra i promotori e fondatori della rete ed è stata individuata come segreteria organizzativa per i primi tre anni di attività della RUS. La **Segreteria Organizzativa** è presidiata dall'Ufficio Progetti Speciali - Area Pianificazione e Programmazione Strategica, con una risorsa interna dedicata a tale ruolo, mentre la presidenza del comitato di coordinamento è il delegato del rettore di Ca' Foscari alla sostenibilità, prof. **Fabio Pranovi**. All'interno della Rete sono stati costituiti tre **Gruppi di Lavoro**, rispettivamente su Mobilità, Energia, Rifiuti che permettono agli Atenei aderenti di confrontarsi, scambiarsi best practice ed elaborare nuove soluzioni su temi considerati prioritari per raggiungere gli obiettivi istituzionali della RUS.

Progetto "Ca' Foscari per il mondo"

Nel 2016 è stato avviato il nuovo progetto **"Ca' Foscari per il mondo"** per tirocini con borsa nell'ambito della **cooperazione** e lo sviluppo internazionale. Il progetto coinvolge gli studenti di tutte le aree disciplinari dell'Ateneo, per promuovere opportunità di stage presso ONG e Onlus attive in tutto il mondo, con le prime partenze previste nel 2017.

Sono stati siglati **9 accordi** con i seguenti enti ospitanti per l'avvio di **23 tirocini** da gennaio-febbraio 2017: Asociatia Serviciul Apel (Romania), Centro Ecumenico Poriajhu (Repubblica Argentina), CEFA Comitato Europeo per la Formazione e l'Agricoltura Onlus (Marocco), Fondazione Luce Universale / Centro Bakhita (Kenya), Fundatia Parada Romania (Romania), Heels NGO India (India), Kulima (Mozambico) e Incontro fra i Popoli (Sri Lanka, Camerun, Ciad, Congo).

GRI4 - Global Reporting Initiative

La tabella seguente riporta l'elenco degli indicatori previsti dallo standard GRI-G4, rendicontati dall'Università Ca' Foscari Venezia. Sono 34 gli indicatori ritenuti rilevanti e applicabili all'Ateneo, su un totale di 92. In corrispondenza di ogni indicatore GRI è stato riportato il riferimento al numero di pagina del presente documento. Per maggiori informazioni sul Global Reporting Initiative: www.globalreporting.org.

Strategy & Analysis		Pagina
G4 - 1	Provide a statement from the most senior decision-maker of the organization (such as CEO, chair, or equivalent senior position) about the relevance of sustainability to the organization and the organization's strategy for addressing sustainability	seconda di copertina
Organizational Profile		Pagina
G4 - 3	Report the name of the organization	p. 4
G4 - 4	Report the primary brands, products and services	p. 4
G4 - 5	Report the location of the organization's headquarters	p. 4
G4 - 6	Report the number of countries where the organization operates, and names of countries where either the organization has significant operations or that are specifically relevant to the sustainability topics covered in the report	p. 4
G4 - 7	Report the nature of ownership and legal form	p. 4
G4 - 8	Report the markets served	pp. 28, 34, 40
G4 - 9	Report the scale of the organization, including: number of employees, number of operations, net revenues (for public sector organizations), quantity of products or services provided	p. 4
G4 - 10	Report the total number of employees (permanent, total workforce) by employment contract and gender; whether a substantial portion of the organization's work is performed by workers who are legally recognized as self-employed, or by individuals other than employees or supervised workers, including employees and supervised employees of contractors; any significant variations in employment numbers.	p. 22
G4 - 12	Describe the organization's supply chain.	p. 15
G4 - 15	List externally developed economic, environmental and social charters, principles, or other initiatives to which the organization subscribes or which it endorses	p. 7
Stakeholder engagement		Pagina
G4 - 24	Provide a list of stakeholder groups engaged by the organization	p. 10
G4 - 26	Report the organization's approach to stakeholder engagement, including frequency of engagement by type and by stakeholder group, and an indication of whether any of the engagement was undertaken specifically as part of the report preparation process	p. 44
Report profile		Pagina
G4 - 28	Reporting period (such as fiscal or calendar year) for information provided	p. 3
G4 - 29	Date of most recent previous report (if any)	30/09/2016
G4 - 30	Reporting cycle (such as annual, biennial)	annuale
G4 - 31	Provide the contact point for questions regarding the report or its contents	quarta di copertina

Governance		Pagina
G4 - 34	Report the governance structure of the organization, including committees of the highest governance body. Identify any committees responsible for decision-making on economic, environmental and social impacts	p. 6
G4 - 38	Report the composition of the highest governance body and its committees	p. 23
Ethics and integrity		Pagina
G4 - 56	Describe the organization's values, principles, standards and norms of behavior such as codes of conduct and codes of ethics	pp. 7-8
Specific Disclosures Standard Economic		Pagina
G4 - EC1	Direct economic value generated and distributed, including revenues, operating costs, employee compensation, donations and other community investments, retained earnings, and payments to capital providers and governments	p. 12, 14
G4 - EC4	Report the total monetary value of financial assistance received by the organization from governments during the reporting period	p. 12
G4 - EC7	Report the extent of development of significant infrastructure investments and services supported	p. 17
G4 - EC9	Report the percentage of the procurement budget used for significant locations of operation spent on suppliers local to that operation	p. 13
Environment		Pagina
G4 - EN3	Energy consumption within the organization. Report in joules, watt-hours or multiples, the total: Electricity consumption, Heating consumption, Cooling consumption, Steam consumption	p. 16
G4 - EN6	Reduction of energy consumption	p. 16, 19
G4 - EN15	Direct greenhouse gas (GHG) emissions (scope 1)	p. 20
G4 - EN16	Energy indirect greenhouse gas (GHG) emissions (scope 2)	p. 20
G4 - EN17	Other indirect greenhouse gas (GHG) emissions (scope 3)	p. 20
Social		Pagina
G4 - LA1	Report the total number and rate of new employee hires and turnover during the reporting period, by age group, gender and region	p. 23
G4 - LA2	Report the benefits which are standard for full-time employees of the organization but are not provided to temporary or part-time employees, by significant locations of operation.	p. 25-26
G4 - LA9	Report the average hours of training that the organization's employees have undertaken during the reporting period, by gender and employee category.	p. 23, 26
G4 - LA12	Composition of governance bodies and breakdown of employees per employee category according to gender, age group, minority group membership, and other indicators of diversity.	p. 23
G4 - PR5	Results of surveys measuring customer satisfaction.	p. 16, 26, 28, 34

KPI

Valore	2016	variazione 2015
valore attratto (milioni di €)	150,06	+0,23%
fondi dalla PA (milioni di €)	92,26	+3,87%
fondi da soggetti internazionali (milioni di €)	7,33	-32,77%
valore distribuito (milioni di €)	134,82	+1,1%
% fornitori dal Veneto (compresa provincia di Venezia)	35,61%	-32,23%

Ambiente	2016	variazione 2015
valutazione media degli studenti su comfort aule, laboratori e spazi di studio	2,86/4	+0,35%
consumi di acqua (m ³)	89.197	-5,37%
consumi di gas (Sm ³)	873.621	-7,08%
consumi di energia elettrica (kWh)	10.106.008	-4,03%
emissioni di carbonio (tCO ₂ eq)	16.123	--

Personale	2016	variazione 2015
Ore di formazione erogate	17.433,50	+25,86%
assunzioni PTA (t. indeterminato)	7	-68,18%
cessazioni PTA (t. indeterminato)	20	+33,33%

Studenti	2016	variazione 2015
Borse di studio e altri interventi di sostegno alle attività di studio (milioni di €)	27,04	+26,61%
Beneficiari di borse di studio e prestiti d'onore (% su aventi diritto)	100%	=
Valutazione media degli studenti sui servizi dell'Ateneo	2,93/4	+0,34%
Contratti di tutorato per studenti con disabilità attivati	47	+11,9%

Imparare	2016	variazione 2015
% CFU relativi a contenuti di sostenibili sul totale	36,62%	+2,69%
Laureati nell'anno solare che hanno ottenuto le competenze di sostenibilità	64	+28%
valutazione degli studenti sulla didattica	3,14/4	-0,63%

Scoprire	2016	variazione 2015
importo dei finanziamenti alla ricerca tematica (senza gli assegni di ricerca)	28,13%	+112,46%
pubblicazioni su tematiche di sostenibilità	351	+35,52%
spin-off attivi nell'anno solare	10	+11,11%

Coinvolgere	2016	variazione 2015
eventi su tematiche di sostenibilità	108	-8,47%
iscritti alla newsletter di CFSostenibile	369	+64,73%
studenti coinvolti nei progetti di sostenibilità	76	+19,05%



Università
Ca' Foscari
Venezia

Pubblicazione a cura della

Area Pianificazione e Programmazione Strategica

Ufficio Progetti Speciali

Grafica > Ufficio Comunicazione e Relazioni con il Pubblico, Università Ca' Foscari Venezia

Stampa > Grafiche Veneziane

Questo documento è stampato su carta riciclata 100% con le seguenti caratteristiche:





Ca'Foscari **sostenibile**

sostenibile@unive.it

www.unive.it/sostenibile

www.twitter.com/CFSostenibile

www.facebook.com/CFSostenibile

